



ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITÀ MILITARE ITALIANA

PRESIDENZA NAZIONALE

oooooooo

Regolamento Attuativo dello Statuto A.N.S.M.I.

(ai sensi dell'art. 33)

Roma, 6 novembre 2021



Prefazione

Sono lieto di presentare la prima edizione del Regolamento Attuativo dello Statuto dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana, approvato e promulgato con Decreto del Presidente della Repubblica il 20 marzo 1958, nel quale veniva prevista all'art. 33 la redazione di un regolamento "eventualmente" ritenuto necessario per la corretta esecuzione delle norme e delle disposizioni contenute nello Statuto stesso.

Il nostro Statuto ha da poco compiuto 64 anni, durante i quali la nostra società è stata attraversata da grandi cambiamenti che hanno riguardato anche le Forze Armate, divenute nel tempo protagoniste nella formazione del processo di pace e della salvaguardia dei diritti umani in tanti Teatri Operativi.

Abbiamo pertanto ritenuto utile e necessario porre mano alla elaborazione di un Regolamento Attuativo, capace di rendere attuali ed in linea con gli straordinari sviluppi raggiunti dal progresso scientifico e tecnologico, i dettami e le prescrizioni che lo Statuto propone per regolare la vita dell'ANSMI, il suo funzionamento, l'ordinamento interno e le finalità sociali.

A quanti hanno collaborato con competenza e con costante impegno alla redazione del presente Regolamento, va la mia profonda riconoscenza e, ne sono certo, la gratitudine di tutti.

In particolare il mio più vivo ringraziamento va al Vice Presidente Nazionale E.I. e Presidente della Commissione per la redazione del Regolamento Attuativo, Brig. Gen. Massimo Cesqui che, congiuntamente al Segretario Generale Brig. Gen. Vincenzo Barretta, hanno profuso ogni sforzo per giungere alla sua redazione finale, sentiti i Delegati Regionali e tutti i Presidenti delle Sezioni Provinciali che hanno offerto suggerimenti ed osservazioni di cui si è ampiamente tenuto conto.

Il risultato del lavoro della Commissione è stato infine approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale dell'ANSMI, riunitosi a Roma il 6 novembre 2021.

Possa il nuovo Regolamento essere adeguatamente conosciuto da tutti e da tutti essere accolto e messo in pratica in spirito di collaborazione, per il bene della nostra Associazione.

IL PRESIDENTE NAZIONALE A.N.S.M.I.

Ten. Gen. Francesco Tontoli

Premessa.

L'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana (d'ora in poi A.N.S.M.I.) nasce con Atto costitutivo del 24.12.1954 (Notaio Cavallaro – rep. 74645 – racc. 4453).

L'Atto costitutivo, con alcune varianti, su proposta del Ministro della Difesa dell'epoca, on. Taviani, è stato definitivamente approvato e promulgato, quale Statuto A.N.S.M.I., dal Presidente della Repubblica dell'epoca, on. Giovanni Gronchi, con D.P.R. n. 484 del 20 marzo 1958.

Con l'approvazione dello Statuto venne riconosciuta **la personalità giuridica** dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana (G.U. n. 119 del 19 maggio 1958).

Il Presidente della Repubblica è anche Capo delle FF.AA. (art. 87 della Costituzione della Repubblica italiana), pertanto lo Statuto dell'A.N.S.M.I., in quanto Associazione d'Arma, assume la valenza di ordine scritto.

Successivamente, nell'ambito delle norme di collegamento della rappresentanza militare, con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e pensionati, la personalità giuridica dell'A.N.S.M.I è stata ribadita dal Ministero Difesa con D.M. del 5 agosto 1982, poi pubblicato nella G.U. n. 272 del 2 ottobre 1982.

L'A.N.S.M.I. è, infine e pertanto, Ente Morale no-profit dal 1958, con propria personalità giuridica riconosciuta anche dal Codice dell'Ordinamento Militare (D.P.R. n. 90 del 15.03.2010 - art. 941, comma aaa) ed è quindi **l'unica Associazione ad avere il titolo ed il diritto a rappresentare, nel mondo delle Associazioni d'Arma, l'intera Sanità Militare Italiana in composizione interforze.**

Il presente Regolamento Attuativo dello Statuto A.N.S.M.I. (d'ora in poi R.A.) è stato redatto, in questa sua prima edizione, nel rispetto del prefato Statuto (cifra giuridica), per adeguarlo alle peculiari fattispecie, e, per facilità di consultazione/attuazione, ne segue articolo per articolo e/o ne riassume i contenuti in un unico argomento. Il R.A. ha, pertanto lo scopo di:

- rendere lo Statuto più aderente alla realtà odierna;
- addivenire a procedure operative standardizzate, comuni e coerenti sull'intero territorio nazionale;
- massimizzare le risorse e porre in essere attività sociali, scambi d'informazioni ed esperienze che dialoghino nell'ambito di comuni note di linguaggio;
- formulare in modo coerente, comune e standardizzato attività ordinarie, straordinarie e proposte progettuali;
- puntualizzare ruoli e funzioni nell'ambito della sua organizzazione territoriale.

Gli allegati costituiscono parte integrale del R.A. stesso.

Il R.A., nelle more di quanto disposto dall'art. 33 dello Statuto, approvato dal Consiglio Nazionale del 6 novembre 2021, verrà inviato al Gabinetto del Ministro della Difesa, per opportuna informazione.

REGOLAMENTO

ATTUATIVO DELLO STATUTO dell'A.N.S.M.I.

Art. 1

SEDE DELLA PRESIDENZA NAZIONALE DELL'A.N.S.M.I.

(art. 1 dello Statuto)

La Presidenza Nazionale dell'A.N.S.M.I. ha la sua sede unica ed istituzionale presso l'Ospedale Militare del "Celio" (S.Ten. medico M.O.V.M. Attilio Friggeri), ora Policlinico Militare in Roma, Piazza Celimontana, 50.

Art. 2

APOLITICITA' DELL'A.N.S.M.I.

(art. 2 dello Statuto)

L'A.N.S.M.I. è l'Associazione d'Arma della Sanità Militare Italiana Interforze ed Associazione patriottica e combattentistica.

L'apartitismo politico è segno distintivo di chi opera in tutte le Sanità Militari del mondo con azioni volte esclusivamente in favore dell'infermo senza distinzioni di genere, etnia, religione, nazionalità ed appartenenza politica.

L'A.N.S.M.I., in quanto Sanità Militare, è apartitica ed apolitica nel più puro spirito di neutralità, così come stigmatizzato da Convenzioni e Trattati internazionali.

Nell'A.N.S.M.I. non sono ammesse, pertanto, intese di qualsiasi genere con i partiti politici, strutture, organizzazioni od associazioni comunque a loro riconducibili. I Soci che rivestono incarichi politici non possono ricoprire cariche sociali.

La politica dell'A.N.S.M.I. si estrinseca esclusivamente nelle decisioni gestionali/operative e nella conduzione e conseguimento delle proprie finalità sociali nel rispetto del dettato e dello spirito dello Statuto.

I Soci che rivestono cariche sociali elettive e non elettive e che intendono iniziare una campagna elettorale per concorrere alle elezioni politiche dovranno comunicare alla carica sociale sovraordinata e, per conoscenza, alla Presidenza Nazionale la loro temporanea auto sospensione.

Al termine della campagna elettorale, se il Socio non sarà eletto, cesserà dalla temporanea autosospensione dandone informazione alla carica sociale sovraordinata e, per conoscenza, alla Presidenza Nazionale. Il Socio potrà riassumere così la precedente carica sociale ricoperta in seno all'A.N.S.M.I., qualora la stessa non sia stata già riassegnata per votazione.

Se, al contrario, al termine della campagna elettorale, il Socio sarà eletto alla carica politica per la quale si era candidato, deve dare con immediatezza le

dimissioni definitive dalla carica sociale ricoperta, pur restando Socio a tutti gli effetti.

Tali Soci potranno ricandidarsi alle cariche sociali A.N.S.M.I. solo dopo aver cessato da qualunque incarico politico.

Art. 3

ENTE NO PROFIT

L'A.N.S.M.I. per la sua composizione, origine delle entrate e finalità delle uscite, le sue modalità di rendicontazione e per i suoi obiettivi sociali di cui al successivo art. 4, non ha alcun fine di lucro, non distribuisce utili, non ha dipendenti regolarmente retribuiti e si avvale dell'operato volontario e gratuito dei Soci.

Pertanto l'A.N.S.M.I. si deve considerare in tutto equivalente ad un Ente del Terzo Settore come Organizzazione di Volontariato (O.D.V.).

Art. 4

FINALITA' DELL'A.N.S.M.I.

(art. 3 dello Statuto)

L'A.N.S.M.I. persegue obiettivi Morali/Valoriali e

Operativi. OBIETTIVI MORALI/VALORIALI

- tener vivo fra i soci l'ideale e l'amor di Patria;
- custodire ed esaltare il culto e le memorie della nobile tradizione di pietà fraterna, dedizione, sacrificio ed eroismo della Sanità Militare, in guerra e in pace;
- vivificare lo spirito di corpo, promuovere e cementare i vincoli di solidarietà e cameratismo fra tutti i soci in attività di servizio ed in congedo;
- sviluppare rapporti di cordialità fra gli appartenenti all'A.N.S.M.I. ed i soci delle altre Associazioni d'arma;
- attendere alla elevazione spirituale e culturale dei soci;
- provvedere, qualora necessario e nei limiti delle propria possibilità, all'assistenza materiale dei soci;
- tendere al recupero di assetti etico-valoriali, particolarmente presso i più giovani colleghi, fin dalle Scuole Militari di Formazione.

Obiettivi questi, tutti da promuovere e realizzare in un sempre rinnovato spirito di “vera fraternità sociale”, di profonda e sincera lealtà fra Soci, nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni all'interno dell'Associazione.

OBIETTIVI OPERATIVI:

- intrattenere rapporti con le massime cariche istituzionali dello Stato: Presidenza della Repubblica, Presidenza del Senato della Repubblica, Presidenza della Camera dei Deputati, Ministro della Difesa per il tramite del

Gabinetto del Ministro, Ministero della Difesa altri Reparti e/o Divisioni dello stesso, Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma, gli Alti Comandi delle FF.AA., ed altresì con le massime cariche istituzionali del mondo Accademico Nazionale. Stesse attività a livello regionale/locale per le Delegazioni Regionali e le Sezioni Provinciali;

- intrattenere rapporti e diffondere la massima conoscenza dell'A.N.S.M.I. con tutti i Comandi di Vertice delle Sanità Militari: Esercito italiano, Marina militare, Aeronautica militare, nonché dell'Arma dei Carabinieri. Stesse attività a livello regionale/locale per le Delegazioni Regionali e le Sezioni Provinciali;
- intrattenere rapporti e diffondere la massima conoscenza dell'A.N.S.M.I. con tutti i Comandi di Vertice delle altre Sanità degli Corpi di Polizia con ordinamento militare (Guardia di Finanza), Corpi di Polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco), Corpi Ausiliari delle FF.AA. (Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana, Corpo delle Infermerie Volontarie della Croce Rossa Italiana), Corpo Militare dell'Esercito del Sovrano Ordine di Malta, ausiliario dell'Esercito Italiano. Stesse attività a livello regionale/locale per le Delegazioni Regionali e le Sezioni Provinciali;
- potenziare, per quanto possibile, l'A.N.S.M.I. a tutti i livelli ordinativi in termini infrastrutturali, finanziari e logistici;
- intrattenere rapporti e diffondere la massima conoscenza dell'A.N.S.M.I. presso tutti i gli Enti sanitari civili dello Stato, presso gli Ordini di tutte le professioni sanitarie riconosciute dallo Stato italiano con abilitazione a svolgere attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- curare l'aggiornamento professionale dei soci in servizio e in congedo, con possibili estensioni anche alle Sanità Militari di altre Nazioni, favorendo l'evoluzione scientifica, il progresso tecnico ed il perfezionamento dei mezzi strumentali ed organizzativi.

Art. 5

SOCI A.N.S.M.I.

(artt. 4-5-6-7 dello Statuto)

SOCI ORDINARI

Sono Soci Ordinari:

- tutti i militari e i civili che prestano o abbiano prestato servizio nelle Sanità Militari delle FF.AA.: Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, nonché dell'Arma dei Carabinieri;
- le vedove, i genitori, i figli dei soci descritti al precedente comma a) caduti in guerra o in attività di servizio;
- in analogia al comma a), tutti i militari che, pur non appartenenti alle Sanità militari delle FF.AA., abbiano comandato Reparti di Sanità;
- in analogia al comma a), tutti i militari e i civili che prestano o abbiano prestato servizio nella componente di Sanità degli altri Corpi di Polizia con ordinamento militare (Guardia di Finanza), Corpi di Polizia con ordinamento

civile (Polizia di Stato, Corpo della Polizia penitenziaria, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco), Corpo ad ordinamento militare della Marina Militare (Guardia Costiera);

- in analogia al comma a), tutti coloro che prestano o abbiano prestato servizio nell'eventuale componente di Sanità dei Corpi di Polizia Provinciale e Locale;
- in analogia al comma a), tutti coloro che prestano o abbiano prestato servizio in tutte le predette Sanità Militari in qualità di Cappellano Militare.
- in analogia al comma a) tutti gli Ufficiali che prestano o abbiano prestato servizio nei Corpi Tecnici con specializzazione in materie scientifico-sanitarie (chimici, fisici, biologi, psicologi) delle FF.AA.: Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, nonché dell'Arma dei Carabinieri;
- in analogia al comma a) tutti coloro che prestano o abbiano prestato servizio nei Corpi ausiliari delle FF.AA. (Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana, Corpo delle Infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, Corpo Militare del Sovrano Ordine di Malta - Ausiliario dell'Esercito Italiano).

I Soci Ordinari partecipano attivamente alla vita delle Sezioni Provinciali di appartenenza; hanno il diritto/dovere di partecipare con il loro voto alle elezioni delle previste cariche sociali.

I Soci Ordinari mantengono la loro qualifica rinnovando ogni anno, entro il 31 gennaio, la loro adesione all'A.N.S.M.I., con il versamento della quota sociale annuale alla Sezione Provinciale di appartenenza, nella misura stabilita dal Consiglio Nazionale.

SOCI SOSTENITORI

Sono soci Sostenitori tutti coloro che, in possesso dei requisiti per poter essere Soci Ordinari, versano annualmente una somma pari a cinque volte la misura della quota annuale stabilita dal Consiglio Nazionale.

Tali soci partecipano attivamente alla vita delle Sezioni Provinciali di appartenenza ed hanno il diritto-dovere di partecipare, con il loro voto, alle elezioni delle cariche sociali.

SOCI VITALIZI

Sono soci Vitalizi tutti coloro che, in possesso dei requisiti per poter essere Soci Ordinari, versano una quota sociale pari a quindici volte la misura annuale stabilita dal Consiglio Nazionale.

I soci Vitalizi partecipano attivamente alla vita delle Sezioni Provinciali di appartenenza, hanno il diritto-dovere di partecipare con il loro voto alle elezioni delle previste cariche sociali.

SOCI COLLETTIVI

Sono Soci Collettivi:

- l'Ispettorato Generale della Sanità Militare Italiana;

- i Comandi dei Corpi delle Sanità Militari (Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare), nonché la Direzione di Sanità dell'Arma dei Carabinieri;
- i Comandi dei Servizi Sanitari Militari;
- tutti i Comandi degli Enti Sanitari Militari dipendenti;
- la Scuola Militare di Sanità e Veterinaria;
- lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare.

La qualità di socio collettivo è attribuita esclusivamente al Comando/Ente e non ai suoi singoli appartenenti. I Soci Collettivi sono iscritti della Presidenza Nazionale.

I soci Collettivi corrispondono la quota sociale alla Presidenza Nazionale entro il 31 gennaio di ogni anno nella misura stabilita dal Consiglio Nazionale per i Soci Ordinari o multipla della stessa, secondo la volontà del Comandante, le disponibilità finanziarie e le possibilità amministrative dell'Ente.

I Comandanti, i cui Enti sono soci Collettivi, partecipano alle elezioni delle sole cariche sociali della Presidenza Nazionale con un numero di voti coerenti con quello delle quote versate.

SOCI BENEMERITI

Sono Soci Benemeriti tutti coloro che:

- sono in possesso dei requisiti per poter essere Soci Ordinari;
- si sono distinti per particolare assiduità nell'opera svolta a favore dell'A.N.S.M.I. e nell'ambito di riconosciuti alti servizi resi alle Sanità Militari;
- hanno operato lasciati od oblazioni di significativo valore in favore dell'A.N.S.M.I.

Tali Soci sono nominati dalla Presidenza Nazionale con delibera del Consiglio della Presidenza, ovvero Giunta Esecutiva, anche su proposta motivata dei Delegati Regionali e/o dei Presidenti delle Sezioni Provinciali (all. n. 1).

Il Diploma di benemerenzza è a cura della Presidenza Nazionale e verrà consegnato all'interessato nella prima occasione sociale possibile (all. n. 2).

I Soci Benemeriti partecipano attivamente alla vita delle Sezioni Provinciali di appartenenza. Hanno il diritto-dovere di partecipare con il loro voto alle elezioni di tutte delle cariche sociali.

I Soci Benemeriti sono esenti dal pagamento della quota sociale annuale.

SOCI ONORARI

Sono Soci Onorari:

- tutti coloro che prestano o abbiano prestato servizio nelle Sanità Militari delle FF.AA.: Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, nonché dell'Arma dei Carabinieri e che sono grandi invalidi per ferite riportate in guerra o nei Teatri Operativi;
- tutti coloro che prestano o abbiano prestato servizio nelle Sanità Militari delle FF.AA.: Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, nonché dell'Arma dei Carabinieri e che sono decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare;

- le vedove, i genitori, gli orfani dei Soci di cui ai precedenti commi a) e b) defunti e decorati al valor militare alla memoria.

Possono essere Soci Onorari anche alte personalità del campo sanitario (medico, farmaceutico e veterinario), che onorino la scienza sanitaria o che abbiano reso eminenti servizi alla Sanità Militare.

Tali Soci sono indicati dal Presidente Nazionale motu proprio o su proposta motivata delle Delegazioni Regionali/Sezioni Provinciali (all. 3).

La nomina è conferita dalla Presidenza Nazionale, previo, parere favorevole espresso con voto di maggioranza di almeno 2/3 dai componenti di uno Speciale Collegio, costituito da:

- Presidente Nazionale;
- dai quattro vice Presidenti Nazionali;
- dagli altri membri della stessa Presidenza Nazionale (art. 10 dello Statuto);
- dai Comandanti delle Sanità Militari di ciascuna delle FF.A.A., nonché dell'Arma dei Carabinieri.

Il Diploma di Socio Onorario è a cura della Presidenza Nazionale e verrà consegnato all'interessato nella prima occasione sociale possibile (all. n. 4).

I soci Onorari sono esenti dal pagamento delle quote sociali.

SOCI SIMPATIZZANTI

L'Associazione Nazionale della Sanità Militare italiana accoglie, oltre i soci descritti all'art. 6 dello Statuto i soci simpatizzanti. Sono Soci Simpatizzanti:

- tutti i militari che prestano o abbiano prestato servizio nelle altre Specialità delle FF.AA. (Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, nonché dell'Arma dei Carabinieri), e che non siano appartenenti o appartenuti alle Sanità Militari ma che ne condividono ed accettano integralmente lo spirito e il dettato dello statuto dell'A.N.S.M.I. e del presente R.A.;
- tutti coloro che, pur non essendo militari, accettano integralmente lo spirito e il dettato dello statuto dell'A.N.S.M.I. e del presente R.A.

I Soci Simpatizzanti, di cui al comma b, dovranno essere proposti, per la loro iscrizione alla Sezione Provinciale competente per territorio o più geograficamente vicina da un Socio Ordinario che dovrà esplicitare le motivazioni poste alla base della richiesta d'iscrizione.

I Soci Simpatizzanti partecipano attivamente alla vita delle rispettive Sezioni Provinciali/Sezioni. Hanno il diritto/dovere di partecipare con il loro voto alle elezioni di tutte le sole cariche sociali provinciali/locali.

Possono candidarsi, senza manifestazione del proprio programma di attività, alla carica sociale di Consigliere della Sezione Provinciale di appartenenza.

Tali Soci mantengono la loro qualifica, rinnovando entro il 31 gennaio di ogni anno la loro adesione, con il versamento della quota annuale nella misura stabilita dal Consiglio Nazionale.

ELEGGIBILITÀ ALLE CARICHE SOCIALI

I Soci Ordinari, Sostenitori, Vitalizi, Benemeriti e Onorari possono essere eletti, previa loro candidatura, con manifestazione del proprio programma di attività, nelle cariche sociali di Delegato Regionale e Presidente delle Sezioni Provinciali.

Possono inoltre candidarsi, senza manifestazione del proprio programma di attività, in tutte le seguenti cariche sociali:

- Vice Presidente delle Sezioni Provinciali;
- Consigliere delle Sezioni Provinciali;
- Presidente del Collegio dei Sindaci;
- Membri del Collegio dei Sindaci (nel numero di due).
- Presidente delle Sezioni.

Possono altresì essere eletti alla carica sociale di Presidente Nazionale, con manifestazione del proprio programma di attività, a condizione che siano Soci iscritti alla Sezione Provinciale di Roma (art. 20 dello Statuto).

Possono inoltre candidarsi senza manifestazione del proprio programma di attività in tutte le seguenti cariche sociali:

- Vice Presidente Nazionale per ciascuna F.A., nonché dell'Arma dei Carabinieri a condizione che siano soci o, eventualmente, su indicazione del Presidente Nazionale in carica;
- Consigliere Nazionale nel numero di cinque, a condizione che siano soci Ordinari iscritti alla Sezione Provinciale di Roma e che non rivestano cariche sociali nella stessa.

NOTE PARTICOLARI

I militari, in servizio attivo, che sono Soci Ordinari, Sostenitori, Vitalizi, Benemeriti, Onorari, Simpatizzanti ed i congiunti dei militari defunti non possono ricoprire cariche sociali in seno all'A.N.S.M.I.

I militari, in servizio attivo, che sono Soci Ordinari, Sostenitori, Vitalizi, Benemeriti, Onorari, Simpatizzanti nonché i congiunti dei militari defunti partecipano a tutti gli eventi sociali della Sezione Provinciale/Sezione, apportando il loro prezioso contributo professionale di pensiero, di idee e progetti.

La scheda di ammissione a Socio di qualunque tipologia, eccetto i Soci Benemeriti, Collettivi e Onorari, deve essere conforme a quanto riportato in allegato n. 5. La scheda è disponibile anche sul sito internet www.ansmipresidenzanazionale.it in formato .pdf editabile. La stessa dovrà poi comunque essere presentata/inviata alla Sezione Provinciale competente per territorio o più geograficamente vicina nell'ambito della Regione per la conseguente procedura di ammissione. Tanto al fine di garantire una reale partecipazione dei Soci all'attività della propria Sezione Provinciale.

Nel caso in cui il Socio ammittendo, a causa della sua residenza anagrafica, non ha una Sezione Provinciale vicina o non ne conosca l'esistenza, invierà la sua richiesta alla Presidenza Nazionale che indicherà la sede più opportuna. In via subordinata il Socio ammittendo potrà manifestare la propria

volontà d'iscrizione a Sezione Provinciale non competente per territorio allegando una propria lettera di richiesta motivata alla scheda d'iscrizione.

Per tutti i nuovi Soci alla domanda d'iscrizione dovrà essere allegato un breve e sintetico curriculum.

I Soci iscritti in una qualunque Sezione Provinciale e non ivi residenti potranno, a domanda, essere trasferiti alla Sezione Provinciale richiesta, competente per territorio, secondo quanto indicato al precedente punto n. 3.

Non possono essere soci di qualunque tipologia tutti coloro che:

- non rientrano nei casi sopra elencati;
- abbiano procedimenti penali pendenti fino alla loro conclusione definitiva;
- siano stati condannati in via definitiva con sentenza penale passata in giudicato;
- non godono dei diritti politici.

INCOMPATIBILITÀ

Tutte le cariche sociali elettive di cui al presente Regolamento Attuativo sono incompatibili:

- a) con la titolarità di cariche politiche europee, nazionali, regionali, provinciali, nonché di cariche elettive amministrative locali, ad eccezione dei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti;
- b) con la titolarità di cariche politiche di Ministro o di Sottosegretario di Stato;
- c) con la titolarità di cariche presso altro Ente, Società, Associazione che persegue scopi ed attività istituzionali analoghi ed in concorrenza con quelli dell'A.N.S.M.I.;
- d) con la percezione di emolumenti da parte di A.N.S.M.I., anche indiretti (agenzie interinali, cooperative, società partecipate);
- e) con la titolarità di incarichi di responsabilità e rappresentatività nazionale in altri movimenti (sindacati, confessioni religiose e associazioni).

Le incompatibilità decorrono dal giorno della nomina alla carica sociale A.N.S.M.I. Entro cinque giorni dal verificarsi dell'incompatibilità si potrà esercitare il diritto d'opzione.

Il mancato esercizio comporta l'immediata decadenza dalla carica sociale a cui si è stati eletti.

DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita sociale ed alla definizione della linea di condotta della Sezione per
- il conseguimento degli obiettivi sociali;
- avere accesso alle informazioni utili a garantire una compiuta e responsabile partecipazione;
- adire e ricorrere alla Presidenza Nazionale per evidenziare violazioni statutarie o regolamentari.

DOVERI DEI SOCI

I Soci hanno il dovere di:

- attuare prontamente e fedelmente le indicazioni provenienti dagli organi sociali centrali/locali;
- sostenere economicamente l'A.N.S.M.I. con la regolarità del versamento della quota sociale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- impegnarsi nel proprio ambiente sociale, culturale, territoriale, familiare e lavorativo per la crescita dell'A.N.S.M.I. diffondendo i suoi valori e attività;
- rappresentare l'A.N.S.M.I. nell'ambito del proprio ruolo e funzione sociale, conformando la loro azione al dettato dello Statuto e del presente R.A., tenendo un comportamento adeguato ai requisiti di lealtà, trasparenza, onorabilità e rispettabilità.

PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di Socio di tutte le tipologie, si perde nei seguenti casi:

- sia stato condannato in via definitiva con sentenza penale passata in giudicato;
- abbia presentato le proprie dimissioni;
- sia incorso in un provvedimento di espulsione per comportamenti non conformi ai dettati dello Statuto e del R.A.;

Inoltre nel caso dei Soci ordinari simpatizzanti:

- per prolungata morosità nel versamento della quota sociale annuale (oltre tre anni).

Il Socio dimesso per morosità che chiede la riammissione nell'A.N.S.M.I. è considerato Socio nuovo iscritto perdendo di fatto l'anzianità pregressa d'iscrizione. Analogamente avviene per il Socio che ha rassegnato le dimissioni volontarie, dopo il secondo anno dalle stesse.

Art. 6

SANZIONI

(art. 8 dello Statuto)

Le sanzioni possono essere inflitte a tutti i Soci che, nella loro veste di associati, con il loro comportamento, parole, azioni:

- contravvengono alle norme dello Statuto e del R.A., con un particolare riferimento al requisito dell'apoliticità, arrecando pregiudizio al buon nome dell'A.N.S.M.I.;
- assumono iniziative personalistiche in nome e per conto dell'A.N.S.M.I., anche solo utilizzandone il logo, in qualunque forma e titolo ma senza coordinarsi e senza aver ricevuto l'autorizzazione dagli organi sociali da cui dipendono.

RICHIAMO

Il richiamo è inflitto dal Presidente della Sezione Provinciale di appartenenza, sentito il parere del Consiglio di Sezione (all. n. 6).

A questa sanzione il Socio può appellarsi al giudizio della Presidenza Nazionale che valuterà il caso, previa assunzione di tutte le relative informazioni (all. n. 7).

AMMONIMENTO

L'ammonimento è inflitto dal Delegato Regionale o su proposta del Presidente della Sezione Provinciale di appartenenza. (all. n. 8).

A questa sanzione il Socio può appellarsi al giudizio della Presidenza Nazionale che valuterà il caso, previa assunzione di tutte le relative informazioni (all. n. 7).

ESPULSIONE

Il Presidente Nazionale, sentito il parere del Consiglio Nazionale di Disciplina e con delibera del Consiglio della Presidenza, infligge il provvedimento di espulsione per indegnità a quel Socio che:

- abbia contravvenuto, in materia grave, al dettato del vigente Statuto e del conseguente R.A.;
- abbia tenuto comportamenti difformi dagli obiettivi dell'ASNMI di cui all'art. 3 dello Statuto e del conseguente R.A.;
- abbia assunto di iniziative personalistiche in nome e per conto dell'A.N.S.M.I., od anche solo utilizzandone la denominazione, il logo, le insegne in qualunque forma e titolo ma senza coordinarsi e ricevendone la relativa autorizzazione dagli Organi Sociali da cui dipende;
- abbia ricevuto una condanna penale definitiva passata in giudicato;
- abbia contravvenuto alle regole della dignità e dell'onore, patrimonio di tutti i Soci;
- abbia mentito, al momento dell'iscrizione, attribuendosi, titoli di studio, gradi militari mai conseguiti o che si sia attribuito expertise professionali mai certificate;
- abbia prodotto, nel ricoprire una carica sociale, documenti e/o bilanci falsi.

Per casi di particolare gravità la Presidenza Nazionale si riserva la facoltà di informare il Consiglio Permanente delle Associazioni d'Arma e le Autorità civili, politiche, militari e locali del Socio espulso.

La Presidenza Nazionale si riserva, inoltre, di valutare se dal comportamento contestato da cui si origina l'espulsione possa esser derivato all'A.N.S.M.I. un maggior danno sociale, in solido e/o di immagine pubblica. In tal caso la Presidenza Nazionale si riserva la decisione di adire qualunque azione legale volta al ristoro dei danni subiti. (all. n. 9).

Il Socio espulso non potrà più tornare a far parte dell'A.N.S.M.I., salvo successiva riabilitazione.

Non sono ammessi reclami o ricorsi collettivi in analogia a quanto previsto in ambito militare.

Art. 7

STRUTTURA ORGANIZZATIVA NAZIONALE

(art. 9 dello Statuto)

L'A.N.S.M.I. ha la seguente struttura organizzativa sul territorio nazionale:

- Presidenza Nazionale;
- Consiglio Nazionale;
- Consiglio della Presidenza;
- Consiglio Nazionale di Disciplina;
- Delegazioni Regionali;
- Sezioni Provinciali (anche se hanno sede in città amministrativamente non capoluogo di Provincia);
- Sezioni (ex Sottosezioni) ovunque se ne ravvisi l'opportunità nell'ambito della provincia di riferimento a parere del Presidente della Sezione Provinciale competente per territorio.

Art. 8

PRESIDENZA NAZIONALE

(art. 10, 20, 21, 22, 23 e 29 dello Statuto)

SEDE

Come da art. 1 dello Statuto la Presidenza Nazionale ha sede unica ed istituzionale in Roma presso l'Ospedale Militare del "Celio" (S.Ten. medico M.O.V.M. Attilio Friggeri), ora Policlinico Militare, in Piazza Celimontana, 50.

COMPOSIZIONE

Come da art. 10 dello Statuto la Presidenza Nazionale è composta dalle seguenti cariche sociali elettive:

1) PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente Nazionale è l'unico rappresentante legale dell'A.N.S.M.I. Rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti presso tutti i livelli istituzionali;

Il Presidente Nazionale inoltre è:

- Capo del Consiglio Nazionale;
- Capo del Consiglio della Presidenza;
- Capo delle Commissioni Nazionali (ex-Comitati) di cui la Presidenza Nazionale è sede istituzionale.

2) VICE PRESIDENTI NAZIONALI

I Vice Presidenti Nazionali, nel numero quattro, sono militari che hanno prestato servizio nelle Sanità Militari delle FF.AA. (Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare), nonché un Vice Presidente Nazionale che ha prestato servizio nella Sanità dell'Arma dei Carabinieri.

I Vice Presidenti, in caso di assenza/indisponibilità temporanea del Presidente Nazionale, lo sostituiscono nelle funzioni ordinarie.

3) CONSIGLIERI NAZIONALI

I cinque Consiglieri Nazionali, come previsto dall'art. 20 dello Statuto, sono eletti fra i Soci appartenenti alla Sezione Provinciale di Roma e che non ricoprono cariche sociali all'interno della stessa Sezione.

ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

Tutte le cariche sociali elettive della Presidenza Nazionale sono elette, a maggioranza assoluta e rieleggibili anche oltre il secondo mandato, dai Delegati Regionali o dai delegati di loro fiducia, indicati fra i Soci appartenenti alla stessa Delegazione.

L'elezione potrà avvenire nelle seguenti occasioni/modalità:

- durante i lavori annuali di un Consiglio Nazionale, i Delegati Regionali nomineranno il Collegio degli Scrutatori (Presidente e due membri);
- in apposita riunione in Roma, il Consiglio della Presidenza nominerà il Collegio degli Scrutatori (Presidente e due membri);
- per posta secondo le modalità appresso indicate (art. 20 dello Statuto).

Ciascun Delegato Regionale rappresenta tanti voti quanti sono i Soci Ordinari, Sostenitori, Vitalizi, Simpatizzanti dichiarati dalle dipendenti Sezioni Provinciali, entro il 31 gennaio di ogni anno, in regola al 31 dicembre dell'anno precedente con il versamento del quota sociale annuale.

Alla definizione del valore ponderale concorre anche il numero dei Soci Benemeriti ed Onorari.

Nel giorno fissato per le elezioni, il Collegio degli scrutatori provvederà a distribuire le schede elettorali ai Delegati Regionali, preventivamente predisposte dal Segretario Generale (allegato n. 10).

Nel caso delle votazioni per posta le operazioni saranno le seguenti:

- il Segretario Generale invierà per posta (raccomandata con r.r.) per tempo secondo le indicazioni del Consiglio della Presidenza le schede elettorali con i nomi dei candidati per ciascuna carica;
- le schede elettorali dovranno essere restituite alla Presidenza Nazionale e conservate agli atti dal Segretario Generale entro venti giorni prima della data fissata per lo scrutinio per posta (raccomandata con r.r.). La Delegazione che non dovesse restituire la scheda elettorale entro le ore 24 del giorno precedente lo scrutinio sarà ritenuta "astenuta".
- nel giorno delle votazioni il segretario Generale consegnerà al Presidente del Collegio degli scrutatori le buste sigillate contenenti le schede elettorali, nominato dal Consiglio della Presidenza.

Al termine delle operazioni di voto il Collegio degli scrutatori passerà all'esame delle schede attribuendo il relativo punteggio a ciascuno dei candidati. Sarà redatto il conseguente verbale di cui verrà data immediata conoscenza ai Delegati Regionali votanti.

I candidati eletti dovranno sottoscrivere il verbale per l'accettazione della carica sociale.

I candidati non eletti dovranno sottoscrivere il verbale per l'accettazione dei risultati della votazione.

Ove dovessero essere mosse eccezioni od obiezioni sul regolare svolgimento delle operazioni di voto, le stesse dovranno essere formalizzate all'istante.

Ulteriori eccezioni presentate successivamente nel tempo non saranno accettate.

Il verbale sarà custodito dal Segretario Generale agli atti della Presidenza Nazionale e costituirà documento di riferimento per tutte le conseguenti comunicazioni di rito (allegato n. 11).

Le nomine del Presidente Nazionale, dei Vice Presidenti Nazionali e dei cinque Consiglieri Nazionali vengono comunicate dal Segretario Generale al Gabinetto del Ministro della Difesa - 1° Ufficio, 3° Sezione Associazioni.

Trascorso il tempo di trenta giorni senza risposta le stesse s'intendono definitivamente approvate.

Successivamente dovranno essere comunicate a:

- Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma;
- Ispettorato Generale della Sanità Militare;
- Comandi dei Corpi di Sanità delle FF.AA. nonché alla Direzione di Sanità dell'Arma dei CC;
- Presidenza della Repubblica – Ufficio del Cerimoniale;
- S.M.D. – Ufficio Affari Generali e Cerimoniale
- S.M.E. – Ufficio Affari Generali e Cerimoniale
- S.M.M. – Ufficio Affari Generali e Cerimoniale
- S.M.A. – Ufficio Affari Generali e Cerimoniale
- Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Direzione di Sanità
- Roma Capitale – Ufficio Cerimoniale;
- Delegazioni Regionali, Sezioni Provinciali e Sezioni per la massima diffusione ai Soci tutti;
- Policlinico Militare di Roma – Direzione
- Giornale di Medicina Militare.

VOTAZIONI PER CORRISPONDENZA

L'elezione delle cariche sociali della Presidenza Nazionale può avvenire anche per corrispondenza (art. 20 dello Statuto).

Nel Consiglio Nazionale del 15 settembre 2015 il voto per corrispondenza fu sospeso a maggioranza.

Tale modalità di voto può essere ripristinata dalla Presidenza Nazionale in alternativa a quella in uso a seguito di particolari e contingenti eventi nazionali.

In tal caso, il Consiglio della Presidenza delibera la data delle elezioni almeno sessanta giorni prima e nomina il Collegio degli Scrutatori.

Il Segretario Generale spedisce a tutti gli aventi titolo la scheda elettorale (all. n. 10) a mezzo posta elettronica certificata. In assenza di posta elettronica certificata per il tramite di raccomandata postale con RR con prova di consegna.

Il Delegato Regionale elettore restituirà alla segreteria generale la propria scheda elettorale compilata con stesso mezzo.

Le raccomandate pervenute, conservate in plico chiuso a cura del Segretario Generale, nel giorno fissato per le elezioni, saranno consegnate al Collegio degli Scrutatori per le conseguenti operazioni di spoglio al cui termine seguiranno le procedure già descritte al precedente paragrafo.

DIMISSIONI DELLE CARICHE SOCIALI ELETTIVE

Nel caso di dimissioni del Presidente Nazionale, il Vice Presidente Nazionale più anziano di età ne assume pienamente tutte le funzioni fino al termine del mandato.

Nel caso di dimissioni del Presidente Nazionale e di tutti i Vice Presidenti Nazionali, il Consigliere Nazionale più anziano per età convocherà, entro due mesi, il Consiglio Nazionale per procedere a nuove elezioni.

Nel caso delle dimissioni di un Vice Presidente Nazionale, sentito il Consiglio della Presidenza, verrà nominato il nuovo Vice Presidente.

CARICHE SOCIALI NON ELETTIVE

Le cariche sociali non elettive sono rappresentate dal Segretario Generale e dall'Amministratore Generale.

a) SEGRETARIO GENERALE

Il Presidente Nazionale è coadiuvato dal Segretario Generale per la conduzione di tutte le attività di pianificazione, programmazione ed organizzazione dell'Associazione.

Il Segretario Generale è scelto e nominato dal Presidente Nazionale. La carica di Segretario Generale ha la durata del mandato del Presidente Nazionale, salvo che il Presidente non ne revochi il mandato e ne decida la sua sostituzione anzitempo. In particolare il Segretario generale esplica le seguenti funzioni:

- coadiuva il Presidente Nazionale in tutte le attività e risponde del proprio operato al Presidente Nazionale ed al Consiglio della Presidenza;
- su delega del Presidente Nazionale mantiene i rapporti relativi al corretto funzionamento delle attività dell'Associazione con gli Organi periferici della stessa e con le varie Istituzioni / Organizzazioni Nazionali / Presidenze Nazionali delle altre Associazioni, con le quali l'A.N.S.M.I. si deve interfacciare per fini istituzionali, sociali ed associativi;
- partecipa alle sedute del Consiglio della Presidenza e del Consiglio Nazionale in qualità di coordinatore delle attività, nonché quale segretario/relatore;
- è responsabile della gestione delle attività decise dal Consiglio della Presidenza e/o dal Consiglio Nazionale e in tale veste redige, tiene e sottoscrive i verbali delle riunioni del Consiglio della Presidenza e/o del Consiglio Nazionale;
- controlla che quanto deliberato dai citati Organi Centrali venga posto in essere nella tempistica stabilita e nella scrupolosa osservanza delle disposizioni emanate dai predetti Organi;
- svolge ogni altro compito a Lui delegato dal Presidente Nazionale, dal Consiglio della Presidenza e/o dal Consiglio Nazionale;
- sovrintende alle attività relative al tesseramento dei soci e alle segnalazioni periodiche di competenza dei Delegati Regionali/Presidenti Sezioni Provinciali;

- quale gestore del sito ufficiale della Presidenza Nazionale cura l'informazione ai Soci sulle attività associative. Tale attività è svolta nell'ambito della policy di comunicazione definita dal Consiglio della Presidenza. Dispone le modalità per la conservazione e la sicurezza delle password dei sistemi informatici dell'ANSMI, nonché le modalità di conservazione degli hard disk amovibili;
- visiona la corrispondenza in arrivo sottoponendola al Presidente Nazionale con gli eventuali precedenti e, quando delegato dal Presidente, firma tutta la corrispondenza di ordinaria amministrazione emanata dalla Presidenza Nazionale che deve essere inviata agli Organi dell'Associazione o ad Organismi esterni;
- visiona i contenuti e la corretta compilazione dei verbali redatti dagli Organi sociali periferici sottoponendoli all'attenzione del Presidente Nazionale con le relative osservazioni;
- controlla che vengano mantenuti aggiornati l'archivio, il protocollo associativo, i registri e tutta la documentazione prevista in ambito della Presidenza Nazionale;
- dispone le modalità per la conservazione dei timbri associativi e delle chiavi di ingresso ai vari locali dell'ANSMI.

Il Segretario Generale per svolgere le funzioni a lui delegate può avvalersi di Soci, collaboratori a titolo gratuito, sentito il parere del Presidente Nazionale.

Il Segretario Generale, in caso di sue dimissioni che verranno rese al Presidente Nazionale, rimane in carica fino alla nomina del nuovo Segretario Generale che verrà incaricato dal Presidente Nazionale entro il termine massimo di novanta giorni.

b) AMMINISTRATORE GENERALE

Il Presidente Nazionale è coadiuvato dall'Amministratore Generale per la conduzione di tutte le attività di pianificazione, programmazione ed organizzazione economico-finanziaria.

L'Amministratore Generale amministra i beni e i proventi dell'Associazione rendendone il conto. Redige i documenti contabili, compila i bilanci per ciascun esercizio finanziario (anno solare), redige il consuntivo ed il preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale. L'Amministratore Generale è scelto e nominato dal Presidente Nazionale, ha la durata del mandato del Presidente Nazionale, salvo che il Presidente non revochi il mandato e ne decida la sostituzione anzitempo.

In particolare l'Amministratore Generale esplica le seguenti funzioni:

- sovrintende alla contabilità associativa, nonché all'archiviazione della stessa;
- redige gli atti dispositivi per la firma del Presidente Nazionale;
- redige i mandati di pagamento e di riscossione, sottoscritti da lui medesimo e dal Presidente Nazionale;
- redige il Giornale di contabilità per cassa e competenza;
- sottopone alla revisione del Collegio dei Sindaci il bilancio consuntivo e di quello preventivo da sottoporre, per il tramite del Consiglio della Presidenza, al Consiglio Nazionale per l'approvazione;
- intrattiene rapporti informativi e formali con il Collegio dei Sindaci;

- provvede al pagamento degli acquisti, delle riparazioni e delle spese debitamente autorizzate dal Presidente Nazionale;
- compila e mantiene aggiornato l'inventario dei materiali in dotazione alla Presidenza Nazionale;
- gestisce i materiali di propaganda e tiene in custodia i beni dell'Associazione;
- controlla che i versamenti annuali degli associati corrispondano agli elenchi pervenuti alla Presidenza Nazionale;
- svolge tutte le funzioni a lui delegate dalla Presidenza Nazionale.

L'Amministratore generale, in caso di sue dimissioni, che verranno rese al Presidente Nazionale, rimane in carica fino alla nomina del nuovo Amministratore Generale che verrà incaricato dal Presidente Nazionale entro il termine massimo di novanta giorni.

NOTA - Le funzioni descritte per il Segretario Generale e l'Amministratore Generale valgono, riassunte, per lo stesso incarico svolto localmente dal solo Segretario in seno alle Delegazioni Regionali/Sezioni Provinciali/Sezioni, dove il Segretario può essere anche Amministratore.

COMMISSIONE NAZIONALE DI DISCIPLINA

Il Presidente Nazionale è coadiuvato dalla Commissione Nazionale di Disciplina, composto da un Presidente, due membri e un segretario.

Gli appartenenti alla Commissione Nazionale di Disciplina sono Soci della Sezione Provinciale di Roma che non ricoprono cariche sociali o direttive nell'Associazione.

Tale Organo sociale è nominato dal Consiglio Nazionale ogni tre anni su proposta del Presidente Nazionale.

La Commissione Nazionale di Disciplina ha il compito di fornire consulenze su richiesta del Presidente Nazionale, del Consiglio Nazionale e del Consiglio della Presidenza su temi afferenti alla disciplina e alla dignità dei soci.

COMPITI DELLA PRESIDENZA NAZIONALE

La Presidenza Nazionale, oltre a tutti i compiti previsti dall'art. 3 dello Statuto e dall'art. 3 del presente R.A., deve provvedere anche a:

- promuovere e coordinare le attività ed i contatti con e tra le Delegazioni Regionali in ordine alle loro competenze;
- propagandare e dare concorso ai programmi intesi allo sviluppo e alla conoscenza dell'A.N.S.M.I. Per tale scopo può avvalersi di apposite Commissioni (ex-Comitati) di nomina presidenziale, poste alle sue dirette dipendenze con sede istituzionale in Roma presso la Presidenza Nazionale;
- promuovere la partecipazione a manifestazioni, raduni nazionali, regionali e locali, avvalendosi della collaborazione dei relativi organi sociali regionali/locali.

Inoltre la Presidenza Nazionale ha la facoltà di procedere alla nomina del Commissario straordinario per:

- organizzare, all'occorrenza della creazione di una nuova Delegazione Regionale/Sezione Provinciale, tutte le attività necessarie al suo avvio. In tale

ambito dovrà curare l'individuazione della sede e verificare l'organizzazione di tutte le attività giuridiche, fiscali, amministrative. Dovrà curare inoltre che vengano indette le elezioni delle cariche sociali. Dovrà, infine, pianificare e programmare le attività iniziali con i Soci aderenti, in numero minimo di almeno dieci unità. L'attività del Commissario cessa all'atto della costituzione della Delegazione Regionale/Sezione Provinciale o entro il termine massimo di sei mesi qualora l'obiettivo non sia stato conseguito (allegato n. 12);

- condurre una visita ispettiva ordinaria con lo scopo di fornire concorso e aiuto per la migliore funzionalità di una struttura sociale nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto e dal presente Regolamento (allegato n. 13);
- condurre visite ispettive straordinarie per verificare il funzionamento di una Delegazione Regionale / Sezione Provinciale.

La Presidenza Nazionale ha la facoltà, sentito il Delegato Regionale competente per territorio ove non coincidente con la carica di Presidente della Sezione Provinciale oggetto del provvedimento, di dichiarare disciolto un Consiglio di Sezione Provinciale e dichiarare decaduto il relativo Presidente nei riguardi del quale fossero riscontrate infrazioni o inadempienze disciplinari, morali, funzionali o persistente inattività, ovvero irregolarità amministrative.

In tal caso la Presidenza Nazionale potrà nominare un Commissario Straordinario il quale entro sei mesi dovrà indire nuove elezioni.

Art. 9

CONSIGLIO DELLA PRESIDENZA

(art. 10 dello Statuto)

COMPOSIZIONE

Il Presidente Nazionale è coadiuvato, nelle sue funzioni, dal Consiglio della Presidenza, ovvero Giunta Esecutiva, che ha la seguente composizione:

- Presidente Nazionale;
- Vice Presidenti Nazionali E.I., M.M., A.M., CC (uno dei Vice Presidenti può essere vicariato dal Delegato Regionale del Lazio);
- Segretario Generale;
- Amministratore Generale;
- Presidente della Commissione Nazionale di Disciplina.

Il Presidente Nazionale ha la facoltà di invitare nel Consiglio della Presidenza i Consiglieri Nazionali ed esperti di sua fiducia, in ordine agli argomenti posti all'Ordine del Giorno. Tali esperti potranno mettere a disposizione la loro competenza di settore, coadiuvando così il processo decisionale del Consiglio della Presidenza.

CONVOCAZIONE

Il Consiglio della Presidenza, su disposizione del Presidente Nazionale, viene convocato dal Segretario Generale sentite, per le vie brevi, le disponibilità dei singoli membri.

La convocazione può avvenire tramite raccomandata RR, per posta elettronica certificata o per il tramite di posta elettronica ordinaria (allegato n. 14)

VOTAZIONI

Il Presidente Nazionale (voto di valore 2) e ciascun membro (voto di valore 1), dopo attenta valutazione, voteranno i singoli punti posti all'Ordine del giorno.

Il Segretario Generale redige il verbale della riunione.

In casi di particolare importanza/urgenza il Consiglio della Presidenza ha la facoltà di assumere provvedimenti anche di competenza del Consiglio Nazionale, salvo successiva ratifica alla prima convocazione dello stesso.

Il Segretario Generale e l'Amministratore Generale non hanno diritto di voto.

INFORMAZIONE

I verbali approvati vengono trasmessi, per opportuna conoscenza dei contenuti trattati, ai membri del Consiglio della Presidenza, ai Delegati Regionali e, per conoscenza, ai Presidenti delle Sezioni Provinciali, ai Presidenti delle Sezioni ed ai Consiglieri Nazionali ed eventuali invitati per diramazione interna.

ATTIVITÀ

Le attività deliberate ed approvate nei verbali del Consiglio della Presidenza costituiscono indirizzo d'azione immediatamente esecutivo per i destinatari, nell'ambito dei propri ruoli e funzioni così come previsti dallo Statuto e dal presente R.A., fatta salva la facoltà della Presidenza Nazionale di ulteriori comunicazioni al riguardo.

REDAZIONE E CONSERVAZIONE DEI VERBALI

Il verbale approvato in originale, contenente tutte le delibere votate, viene redatto a cura del Segretario Generale e conservato in apposito registro ed in forma digitale agli atti della Presidenza Nazionale.

Art. 10

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 16 e 19 dello Statuto)

ENTRATE

Le entrate con cui la Presidenza Nazionale sostiene le proprie attività sono costituite da:

- contributi del Ministero della Difesa in ragione del numero degli iscritti e subordinato ai progetti presentati, meritevoli di finanziamento ad hoc;
- sovvenzioni del Ministero della Difesa per la realizzazione di specifici progetti approvati;
- contributi provenienti dalle Sezioni Provinciali. L'entità percentuale della quota associativa ordinaria dei contributi dei Soci dovranno pervenire alla Presidenza Nazionale entro il 30 aprile di ogni anno, unitamente ai bilanci consuntivi. L'entità della quota è stabilita dal Consiglio Nazionale;
- lasciti, donazioni e oblazioni;
- proventi da manifestazioni/corsi promossi dalla Presidenza Nazionale;

- rendite del capitale sociale e dell'eventuale fondo sociale;
- cessione a pagamento degli oggetti sociali.

La Presidenza Nazionale ha gestione amministrativa separata e redige un bilancio consuntivo annuale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il bilancio viene sottoposto alla revisione del Collegio dei Sindaci della Sezione Provinciale di Roma, entro il 28 febbraio dello stesso anno.

Il bilancio della Presidenza Nazionale, revisionato dal Collegio dei Sindaci, è approvato dal Consiglio della Presidenza entro il 30 marzo successivo, per essere poi sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio Nazionale.

USCITE

Le uscite della Presidenza Nazionale riguardano:

- le necessità della Presidenza Nazionale per l'ordinario funzionamento;
- il rimborso spese ad eventuali collaboratori;
- il rimborso spese alle cariche sociali elettive in occasione di convocazioni o incarichi;
- le spese di rappresentanza;
- l'acquisto di materiale sociale;
- le spese per comunicazioni, abbonamenti per connessioni dati (mail, internet);
- spese straordinarie deliberate dal Consiglio della Presidenza per il funzionamento della stessa e/o per fornire concorso alle rappresentate e documentate esigenze delle Delegazioni/Sezioni Provinciali.

Tutte le attività del presente articolo sono in capo alla responsabilità dell'Amministratore Generale.

Art. 11

CONSIGLIO NAZIONALE

(art. 11 dello Statuto)

COMPOSIZIONE

Il Consiglio Nazionale ha la seguente composizione:

- Presidente Nazionale;
- Vice Presidenti Nazionali nel numero di tre che hanno prestato servizio nelle FF.AA. (Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare); nonché da un Vice Presidente Nazionale che ha prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri e da un Vice Presidente Nazionale che ha prestato servizio nella Guardia di Finanza;
- Comandanti dei Corpi delle Sanità Militari delle FF.AA. (Esercito italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare); nonché dal Capo della Direzione di Sanità dell'Arma dei Carabinieri;
- Delegati Regionali;
- Segretario Generale (senza diritto di voto);
- Amministratore Generale (senza diritto di voto);
- Consiglieri Nazionali.

Il Presidente Nazionale ha la facoltà d'invitare Autorità militari e civili e consulenti ritenuti utili alla trattazione di specifici argomenti posti all'ordine del giorno. Tali Autorità, Presidenti e Consulenti hanno diritto d'intervento sulle materie di specifica competenza ma non hanno diritto di voto.

CONVOCAZIONE

Il Presidente Nazionale convoca, in Roma, il Consiglio Nazionale, almeno una volta all'anno. Il Consiglio Nazionale può essere convocato anche qualora venga richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è comunicata dal Segretario Generale (allegato n. 15) a ciascun avente titolo tramite posta elettronica ordinaria o certificata e, se necessario, con raccomandata A.R..

Ciascun Delegato Regionale ha la facoltà di delegare e farsi rappresentare da un Socio di sua fiducia appartenente alla sua stessa Delegazione e in regola con la quota sociale annuale.

COMPITI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale, anche Organo Consultivo, ascolta le relazioni del Presidente Nazionale, gli interventi del Segretario Generale e dell'Amministratore Generale, delibera secondo gli argomenti posti all'ordine del giorno su:

- approvazione del Consuntivo/Preventivo dell'E.F. della Presidenza Nazionale, presentato a cura dell'Amministratore Generale;
- temi d'interesse per la vita dell'A.N.S.M.I., salvo quanto di competenza del Congresso Nazionale;
- attività degli Organi Centrali e Locali dell'A.N.S.M.I.;
- modifiche da apportare allo Statuto secondo le norme di Legge;
- eventuali modifiche del Regolamento Attuativo (art. 33 dello Statuto);
- data di convocazione del Congresso Nazionale;
- entità della quota sociale annuale che i Soci devono versare alle Sezioni di appartenenza;
- entità della parte di quota sociale annuale che le Sezioni Provinciali devono versare alla Presidenza Nazionale.

DELIBERE E VOTAZIONI

Ogni punto discusso all'Ordine del Giorno deve essere approvato all'unanimità. Ove non si realizzi l'unanimità dovrà essere approvato o respinto a maggioranza. In tal caso:

a) ogni Delegato Regionale ha a disposizione tanti voti quanti sono i Soci iscritti nelle Sezioni dipendenti in regola con il versamento della quota sociale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;

b) i membri del Consiglio della Presidenza e i Consiglieri Nazionali hanno a disposizione un voto di valore uno ciascuno.

Il Segretario Generale e l'Amministratore Generale hanno diritto di intervento ma non di voto.

INFORMAZIONE

I verbali approvati sono trasmessi, per opportuna conoscenza dei contenuti trattati, ai membri della Presidenza Nazionale, ai Capi dei Corpi delle Sanità Militari, ai Consiglieri Nazionali, ai Delegati Regionali, ai Presidenti delle Sezioni Provinciali e ai Presidenti delle Sezioni.

DELIBERE

Le attività deliberate ed approvate nei verbali del Consiglio Nazionale costituiscono indirizzo d'azione immediatamente esecutivo per i destinatari nell'ambito dei propri ruoli e funzioni senza ulteriori comunicazioni, fatta salva la facoltà della Presidenza Nazionale di ulteriori interventi al riguardo.

VERBALE

Il verbale approvato in originale, contenente tutte le delibere votate, viene redatto a cura del Segretario Generale e conservato in apposito registro ed in forma digitale agli atti della Presidenza Nazionale.

Art. 12

DELEGAZIONI REGIONALI

(art. 12, art. 17, art. 20 e art. 29 dello Statuto)

DISLOCAZIONE TERRITORIALE

Alla data odierna sono attive le Delegazioni Regionali di:

- Piemonte e Val d'Aosta;
- Lombardia;
- Veneto e Trentino Alto Adige;
- Friuli Venezia Giulia;
- Toscana;
- Lazio e Umbria;
- Abruzzo e Molise;
- Campania;
- Puglia e Lucania;
- Calabria;
- Sicilia;

La Presidenza Nazionale, sentito il Consiglio della Presidenza e i Delegati Regionali interessati, ha la facoltà di modificare il numero, il raggruppamento e i limiti territoriali delle Regioni A.N.S.M.I.

Le Delegazioni Regionali si riferiscono alle sole Regioni politiche e amministrative ove sono presenti Sezioni Provinciali; esse mantengono la denominazione statutaria di "Delegazione Regionale" anche quando nei loro confini territoriali sono ricomprese, geograficamente, più regioni politiche e amministrative.

SEDI

La sede della Delegazione Regionale è scelta dal Delegato Regionale e comunicata alla Presidenza Nazionale unitamente a:

- indirizzo;
- recapito telefonico;
- recapito postale elettronico (ansmi.delreg.....@...);
- eventuale recapito postale elettronico PEC (ansmi.delreg... .. @pec.....);
- eventuale sito internet (www.ansmi-delreg.....it)

ELEZIONE DEL DELEGATO REGIONALE

Il Delegato Regionale, previa candidatura con manifestazione del proprio programma di attività, viene eletto a maggioranza assoluta dai Presidenti delle Sezioni Provinciali con sede nel territorio di competenza regionale.

I citati Presidenti rappresenteranno tanti voti quanti sono i Soci Ordinari, Sostenitori, Vitalizi e Simpatizzanti attestati, entro il 31 gennaio di ogni anno, dalle Sezioni Provinciali e loro eventuali Sezioni, in regola con il versamento della quota sociale annuale. Alla definizione del valore ponderale concorrono anche i Soci Benemeriti ed Onorari.

Nel caso di un'unica Sezione Provinciale presente nel territorio regionale, il Delegato Regionale è eletto dai Soci della stessa Sezione Provinciale in regola con il versamento della quota sociale annuale. Alla votazione concorrono anche i Soci Benemeriti ed Onorari.

Il Delegato Regionale dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Non sussiste il limite di due mandati consecutivi e può essere rinnovato senza il vincolo numerico dei mandati già assolti.

Il Delegato Regionale comunica la sua elezione alla Presidenza Nazionale e alle Autorità Istituzionali, Militari e Religiose Regionali.

Il Delegato Regionale può nominare un Segretario/Amministratore di sua fiducia per essere coadiuvato nelle attività di sua competenza, nei rapporti con la Presidenza Nazionale e con le Sezioni Provinciali/Sezioni.

COMPITI DEL DELEGATO REGIONALE

Il Delegato Regionale:

- è membro del Consiglio Nazionale;
- promuove l'apertura di nuove Sezioni Provinciali nel territorio di competenza;
- promuove, coordina e segue la vita delle Sezioni Provinciali dipendenti curando lo sviluppo delle attività sociali, i reciproci rapporti e legami;
- cura e coordina i rapporti fra la Presidenza Nazionale e le Sezioni Provinciali del territorio di competenza;
- ha funzioni ispettive per la verifica della corretta gestione delle Sezioni Provinciali del territorio di competenza;
- nel caso in cui il Delegato Regionale sia anche Presidente della Sezione Provinciale dipendente, l'attività ispettiva è delegata dalla Presidenza Nazionale a un Commissario straordinario appositamente nominato;
- può adottare nei confronti di un socio la sanzione disciplinare dell'ammonizione per comportamenti in contrasto con le norme del Regolamento Attuativo.

Gestione AMMINISTRATIVA

Le entrate delle Delegazioni Regionali provengono da:

- contributi delle Sezioni Provinciali dipendenti. L'entità percentuale del contributo annuale viene stabilito in un'assemblea fra Delegato Regionale e Presidenti delle Sezioni Provinciali. Il verbale di tale assemblea deve essere inviato, per conoscenza, alla Presidenza Nazionale;
- rendite di eventuali fondi sociali;
- lasciti e donazioni varie.

I contributi di cui al comma a) non spettano alla Delegazione se nella Regione vi è una sola Sezione Provinciale.

La Delegazione Regionale ha gestione amministrativa separata e redige un bilancio consuntivo annuale che viene sottoposto alla revisione del Collegio dei Sindaci comune con la Sezione Provinciale viciniera. Il bilancio della Delegazione Regionale è sottoposto all'approvazione della Presidenza Nazionale alla quale deve essere inviato entro il 31 marzo di ciascun anno.

La Delegazione Regionale coordina, riceve, verifica e trasmette alla Presidenza Nazionale i bilanci consuntivi delle dipendenti Sezioni Provinciali entro il 30 aprile.

Art. 13

SEZIONI PROVINCIALI

(art. 13, 15, 18 e 19, 24 e 29 dello Statuto)

SEDI

La sede della Sezione Provinciale è scelta del Presidente della Sezione e comunicata al Delegato Regionale e, per conoscenza, alla Presidenza Nazionale comunicata alla Presidenza Nazionale unitamente a:

- indirizzo;
- recapito telefonico;
- recapito postale elettronico (ansmi. sezprov@...);
- eventuale recapito postale elettronico PEC (ansmi. sezprov.....@pec.....);
- eventuale sito internet ([www.ansmi- sezprov.....it](http://www.ansmi-sezprov.....it)).

ELEZIONI

Il Presidente di Sezione Provinciale, previa candidatura con manifestazione del proprio programma di attività, unitamente al Vice Presidente ed ai Consiglieri di Sezione, viene eletto, a maggioranza assoluta, da tutti i Soci Ordinari, Sostenitori, Vitalizi e Simpatizzanti, in regola con il versamento del quota sociale annuale, il cui numero è attestato entro il 31 gennaio di ogni anno. Alla votazione concorrono anche i Soci Benemeriti ed Onorari.

Le cariche sociali della Sezione Provinciale e delle eventuali Sezioni, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Non sussiste il limite di due mandati consecutivi e tutte le cariche sociali possono essere rinnovate senza il vincolo numerico dei mandati già assolti.

L'assemblea è valida in prima convocazione se sono presenti la metà più uno dei soci elettori; è valida in seconda convocazione quale che sia il numero dei soci elettori. Fra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un ora.

Il Collegio dei Sindaci (Presidente e due membri) viene eletto anch'esso con le stesse modalità e caratteristiche delle altre cariche sociali della Sezione Provinciale. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Collegio dei Sindaci provvede alla revisione della contabilità della Sezione Provinciale e delle eventuali Sezioni dipendenti. Provvede inoltre alla revisione della contabilità della Delegazione, ove questa venga redatta. Il Collegio dei Sindaci della Sezione Provinciale di Roma revisiona il bilancio anche della Presidenza Nazionale.

Il Presidente della Sezione Provinciale eletto dà comunicazione, per sé e per tutte le altre cariche sociali, delle avvenute votazioni/elezioni al Delegato Regionale e, per conoscenza, alla Presidenza Nazionale, unitamente al proprio curriculum. Ne dà, altresì, comunicazione alle Autorità Politiche Istituzionali, Militari, Religiose Provinciali e Comunali della sede della Sezione e, contemporaneamente, per conoscenza alla Delegazione Regionale e alla Presidenza Nazionale.

Il Presidente della Sezione Provinciale nomina un Segretario e un Amministratore di fiducia per essere coadiuvato in tutte le sue attività di competenza, nei rapporti con i Soci della Sezione, la Delegazione Regionale, la Presidenza Nazionale e con le citate Autorità Politiche Istituzionali, Militari e Religiose Provinciali e Comunali.

DIMISSIONI

In caso di dimissioni o assenza prolungata del Presidente Provinciale (oltre i tre mesi), il Vice Presidente ne assume pienamente le funzioni fino alla fine del mandato.

Nel caso di contemporanee dimissioni del Presidente e Vice Presidente o loro assenza prolungata (oltre i tre mesi), il Consigliere di Sezione più anziano per età convoca, entro due mesi, l'assemblea della Sezione per procedere alla nuova elezione.

COMPITI DEL PRESIDENTE DI SEZIONE PROVINCIALE

Il Presidente della Sezione Provinciale:

- promuove le attività sociali della Sezione Provinciale (art. 3 dello Statuto);
- promuove, coordina, cura e segue lo sviluppo delle attività sociali nel territorio di competenza;
- cura e coordina i rapporti con la Delegazione Regionale;
- ha funzioni ispettive nei confronti di eventuali Sezioni dipendenti per la verifica della loro corretta conduzione. Questa funzione rende incompatibile la carica di Presidente della Sezione Provinciale con quello di Presidente di Sezione dipendente nel territorio di competenza;
- può infliggere il richiamo ad un Socio per comportamenti contrari allo Statuto dell'A.N.S.M.I. e del presente R.A., sentito il Consiglio di Sezione.

COMPITI DEL CONSIGLIO DI SEZIONE PROVINCIALE

Il Consiglio della Sezione provinciale ha i seguenti compiti:

- verifica che le domande dei soci ammittendi siano in regola con i requisiti richiesti;
- provvede, di concerto con il Presidente a programmare, pianificare ed organizzare tutte le attività sociali ritenute utili al conseguimento degli obiettivi e degli scopi sociali;
- tutela il patrimonio della Sezione e ne amministra i fondi. Ogni esercizio finanziario sarà revisionato dal Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio della Sezione è normalmente composto da sei membri più il Presidente.

Per le Sezioni il cui numero di Soci è inferiore a venti il Consiglio della sezione è composto da quattro membri.

Per le Sezioni il cui numero di Soci è inferiore a quindici il Consiglio della Sezione è composto da due membri.

Ogni Sezione Provinciale ha la facoltà di redigere un proprio bollettino sociale ad uso interno che invierà ai propri soci e, per conoscenza, al proprio Delegato Regionale e alla Presidenza Nazionale.

ASSEMBLEE

Ogni Sezione Provinciale, unitamente alle proprie eventuali Sezioni di cui all'art. 14 del R.A., deve convocarsi in assemblea ordinaria almeno due volte all'anno.

La prima assemblea dovrà tenersi entro il 31 marzo di ciascun anno. In tale assemblea, fra gli altri, dovranno essere trattati i seguenti argomenti:

- Relazione riassuntiva delle attività sociali svolte nell'anno precedente;
- Bilancio consuntivo dell'anno finanziario precedente;
- Bilancio preventivo dell'anno seguente;
- Elenco dei Soci totali per numero, identità e tipologia, dei soci in regola con la quota associativa e dei morosi al 31 dicembre dell'anno precedente;
- Elenco dei Soci, dimessi, defunti o espulsi al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il verbale, contenente tutte le delibere votate viene redatto a cura del Segretario della Sezione e

Il verbale approvato viene conservato agli atti della Sezione Provinciale ed iscritto in apposito registro a cura del Segretario. I Soci potranno prenderne visione a richiesta.

Il predetto verbale, approvato, deve essere inviato alla Delegazione Regionale competente e, per conoscenza, alla Presidenza Nazionale.

In ogni momento possono essere convocate assemblee straordinarie dal Presidente o da un terzo dei membri del Consiglio di Sezione o da un terzo dei Soci in regola con la quota associativa per argomenti a trattazione urgente o particolare.

Gli argomenti in trattazione dovranno essere esplicitati nell'O.d.G. della convocazione.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Le entrate delle Sezioni Provinciali e delle Sezioni sono costituite da:

- conferimento della quota sociale da parte dei Soci Ordinari, Sostenitori e Vitalizi e Simpatizzanti al netto della quota percentuale da versare alla Presidenza Nazionale e, nei casi previsti, alla Delegazione Regionale;
- donazioni, lasciti, elargizioni, oblazioni ed eventuali contribuzioni straordinarie dei soci;
- proventi derivanti da manifestazioni sociali, corsi, viaggi culturali, soggiorni;
- rendite dell'eventuale fondo sociale.

La Sezione Provinciale, entro il 31 gennaio, trasmetterà al Delegato Regionale e alla Presidenza Nazionale una dichiarazione firmata dal Presidente e dal Segretario attestante il numero dei Soci (compresi quelli delle eventuali Sezioni), Ordinari, Sostenitori, Vitalizi, Simpatizzanti in regola con la quota sociale al 31 dicembre dell'anno precedente e il numero dei soci Benemeriti e Onorari.

Il valore ponderale che emergerà da tale dichiarazione dovrà essere assunto a riferimento per tutte le votazioni dell'annata in corso.

Comunicherà altresì il numero dei Soci totali (compresi quelli delle eventuali Sezioni), ancorché morosi ma non ancora dimessi. (allegato n. 18).

La Sezione Provinciale ha gestione amministrativa separata e redige un bilancio consuntivo annuale che viene sottoposto alla revisione del Collegio dei Sindaci. Il bilancio della Sezione Provinciale è sottoposto all'approvazione del Delegato Regionale entro il 15 aprile di ciascun anno.

La Sezione Provinciale raccoglie anche i bilanci delle eventuali Sezioni dipendenti.

Nel caso in cui una Sezione Provinciale/Sezione nell'ambito del proprio bilancio consuntivo dovesse evidenziare un residuo attivo particolarmente elevato (due volte il budget medio degli ultimi tre anni), potrà eventualmente essere invitata dalla Presidenza Nazionale a versare un contributo straordinario commisurato alle esigenze della predetta (da destinarsi all'assistenza di carattere nazionale), sentito il parere del Presidente della Sezione Provinciale e del Delegato regionale.

COSTITUZIONE DI NUOVE SEZIONI PROVINCIALI

Ove su un territorio vi sia una concreta ipotesi di costituzione di una Sezione Provinciale il Delegato Regionale ne farà ampia relazione alla Presidenza Nazionale, specificando:

- luogo, sede della Sezione Provinciale;
- progetto e programma dell'istituenda Sezione Provinciale;
- proposta del nominativo a cui affidare la costituzione della Sezione Provinciale e suo curriculum;
- prospettiva sul futuro numero dei Soci, comunque non inferiore ad un minimo di dieci unità.

Il Consiglio della Presidenza delibererà o meno l'attività. In caso positivo il Presidente Nazionale nominerà un Commissario straordinario che dovrà curare l'istituzione della Sezione Provinciale nel tempo massimo di sei mesi.

Art. 14

SEZIONI (già Sottosezioni)

(art. 14 e 20 dello Statuto).

Le Sottosezioni, a seguito della delibera del Consiglio Nazionale del 5 ottobre 2019 assumono la denominazione di Sezioni, nulla mutando del loro ruolo e funzioni nell'ambito della organizzazione territoriale dell'A.N.S.M.I.

Le Sezioni sono elementi enucleati ma a tutti gli effetti costitutivi della Sezione Provinciale competente per territorio a cui fanno riferimento per tutte le attività di funzionamento.

Le Sezioni vengono costituite a giudizio del Presidente e del Consiglio della Sezione Provinciale competente.

Ogni Sezione è retta da un Presidente eletto dai Soci della Sezione e coadiuvato da un proprio Segretario di fiducia da lui nominato che curerà i rapporti fra la Sezione, la Sezione Provinciale da cui dipende e con le Autorità Politiche Istituzionali, Militari e Religiose Locali.

Il Presidente della Sezione, eletto, dà comunicazione delle avvenute votazioni/elezioni alla Sezione Provinciale da cui dipende e, per conoscenza, alla Delegazione Regionale e alla Presidenza Nazionale, unitamente al proprio curriculum (allegato n. 19).

Dà, altresì, comunicazione alle autorità politiche istituzionali, militari, religiose locali della sede della Sezione e contemporaneamente, per conoscenza, alla Sezione Provinciale da cui dipende, alla Delegazione Regionale e alla Presidenza nazionale.

Le cariche sociali delle Sezioni, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

La Sezione redige un proprio bilancio che dovrà confluire in quello della Sezione Provinciale di appartenenza.

COSTITUZIONE DI NUOVE SEZIONI

Ove su un territorio vi sia una concreta opportunità della costituzione di una Sezione il Presidente della Sezione Provinciale prenderà in considerazione:

- sede della istituenda Sezione;
- progetto e programma della Sezione;
- potenziale numerosità dei Soci della Sezione, comunque non inferiore ad minimo di cinque unità.

Il Presidente della Sezione Provinciale nominerà un Commissario Straordinario che dovrà curare l'istituzione della Sezione nel tempo massimo di sei mesi, dandone informazione al Delegato Regionale e alla Presidenza Nazionale.

Art. 15

SEGNALAZIONI PERIODICHE

(artt. 19, 25, 27 e 29 dello Statuto).

SEZIONI

Ogni Sezione invia alla propria Sezione Provinciale, entro il 10 gennaio di ogni anno, i seguenti dati:

- elenco nominativo dei Soci in regola con il versamento della quota sociale al 31 dicembre dell'anno precedente, suddivisi per tipologia (Ordinari, Sostenitori, Vitalizi, Simpatizzanti). Per i Soci Vitalizi deve essere segnalata la data di decorrenza del vitalizio;
- elenco nominativo dei Soci Benemeriti e Onorari con precisazione della data di nomina e dell'autorità che ha decretato la nomina;
- numero dei nuovi soci iscritti nell'anno;
- numero dei soci dimessi, defunti o espulsi (allegato 18).

Ogni Sezione invia alla propria Sezione Provinciale, entro il 15 aprile di ogni anno i seguenti dati:

- relazione riassuntiva delle attività svolte nell'anno precedente (data, attività, personale impiegato);
- bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- formulazione di proposte ed eventuali considerazioni di carattere generale. (all. n. 20);

SEZIONI PROVINCIALI

Ogni Sezione Provinciale invia alla Presidenza Nazionale e alla propria Delegazione Regionale, entro il 31 gennaio di ogni anno, i seguenti dati:

- elenco nominativo dei Soci in regola con il versamento della quota sociale al 31 dicembre dell'anno precedente, suddivisi per tipologia (Ordinari, Sostenitori, Vitalizi, Simpatizzanti). Per i Soci Vitalizi deve essere segnalata la data di decorrenza del vitalizio;
- elenco nominativo dei Soci Benemeriti e Onorari con precisazione della data di nomina e dell'autorità che ha decretato la nomina;
- numero dei nuovi soci iscritti nell'anno;
- numero dei soci dimessi, defunti o espulsi (allegato 18).

Ogni Sezione Provinciale invia alla Presidenza Nazionale e alla propria Delegazione Regionale, entro il 30 aprile di ogni anno, i seguenti dati:

- relazione riassuntiva delle attività svolte nell'anno precedente (data, attività, personale impiegato);
- bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- bilancio preventivo dell'anno seguente.

La segnalazione trimestrale prevista dall'art. 27 dello Statuto resta assorbita in quella annuale prevista dall'art. 25 comma b.

Art. 16

RETRIBUZIONE DELLE CARICHE SOCIALI

(Art. 26 dello Statuto).

CARICHE SOCIALI ELETTIVE

Le cariche sociali elettive a tutti i livelli sono svolte a titolo non oneroso e possono essere conferite solo previa accettazione di tale condizione.

CARICHE SOCIALI A NOMINA DIRETTA

Le cariche sociali a nomina diretta (Segretario Generale, Amministratore Generale, eventuale Segretario del Delegato Regionale, Segretario del Presidente della Sezione Provinciale e Segretario del Presidente della Sezione), previo parere favorevole del Consiglio della Presidenza Nazionale o dei rispettivi Consigli di Sezione e secondo le disponibilità finanziarie, possono usufruire di una gratifica mensile per le attività che svolgono.

GRATIFICHE OCCASIONALI

Può essere riconosciuta una gratifica occasionale anche a quei Soci di qualunque tipologia che per la loro specifica qualifica professionale, previo parere favorevole del Consiglio della Presidenza Nazionale o dei rispettivi Consigli di Sezione e secondo le disponibilità finanziarie, siano ritenuti utili alla risoluzione di specifiche e particolari problematiche degli organi sociali di qualunque livello.

RIMBORSI SPESE

I rimborsi spese spettano secondo i seguenti criteri:

- ai Delegati Regionali, ai Presidenti delle Sezioni Provinciali, ai Presidenti delle Sezioni, Membri del Consiglio della Presidenza, quando convocati dalla Presidenza Nazionale. La Presidenza Nazionale rimborserà le spese di viaggio per il vettore più economico disponibile, nonché quelle di vitto e alloggio nelle foresterie delle Forze Armate esistenti in Roma o convenzionate con la Presidenza Nazionale;
- a chiunque venga autorizzato dalla Presidenza Nazionale a svolgere attività fuori dalla sede di residenza per conto della stessa. Ai medesimi verranno rimborsate le spese di viaggio per il vettore più economico disponibile, nonché il vitto e l'alloggio presso le foresterie delle Forze Armate qualora presenti in loco o, in via subordinata, in alberghi di II categoria per il tempo previsto di permanenza fuori sede.

Le Delegazioni Regionali e le Sezioni Provinciali rimborseranno il proprio personale per spostamenti locoregionali compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e secondo i criteri sopraenunciati.

I componenti delle Commissioni Nazionali (ex-Comitati) qualora avessero la necessità di operare fuori della propria sede operativa dovranno richiedere alla Presidenza Nazionale una preventiva autorizzazione fornendo un impegno di spesa presunto al fine di ottenere l'eventuale autorizzazione a procedere.

Art. 17

OGGETTI SOCIALI, TESSERE A.N.S.M.I. ed INSEGNE

(Art. 27 e 28 dello Statuto)

OGGETTI SOCIALI

Gli oggetti sociali sono elencati come in appresso specificato (all. n. 21):

- Crest A.N.S.M.I.;
- Spilla da giacca, ovvero distintivo sociale;
- Stemma da taschino della giacca;
- Fermacarte grande;
- Fermacarte piccolo.
- Cravatta sociale;
- Fazzoletto da collo tipo foulard con insegne A.N.S.M.I.;
- Copribavero;
- Pettorina.

Gli oggetti sociali sono acquistati dalla Presidenza Nazionale o in concorso con le Delegazioni/Sezioni Provinciali.

I Soci in regola con la quota associativa possono richiedere gli oggetti sociali alla loro Sezione Provinciale la quale provvederà ad acquistarli dalla Presidenza Nazionale per la conseguente distribuzione.

I non Soci o i Soci non in regola con la quota sociale annuale non hanno il diritto all'acquisto e all'uso degli oggetti sociali.

TESSERE SOCIALI

La tessera sociale è in tela rosso bordeaux. Le tessere sociali sono acquistate dalla Presidenza Nazionale.

All'atto dell'iscrizione di nuovi soci, le Sezioni Provinciali invieranno alla Presidenza Nazionale la domanda d'iscrizione dell'ammittendo con foto, sintetico curriculum e lettera di presentazione per i Soci Simpatizzanti.

La Presidenza Nazionale, valutata positivamente la domanda, compilerà la tessera sociale e la spedisce alla rispettiva Sezione Provinciale.

INSEGNE

La Presidenza Nazionale autorizza la presenza del Medagliere dell'A.N.S.M.I. alle cerimonie ufficiali a cui partecipano le massime Cariche Istituzionali dello Stato, alla festa della Repubblica Italiana, alla ricorrenza del 4 novembre, alla festa della Costituzione del Corpo di Sanità e Veterinaria, alla deposizione della corona di alloro al monumento dei Caduti della Sanità Militare e a tutte le cerimonie alle quali il Presidente Nazionale ritenga opportuna la partecipazione del Medagliere.

Le Delegazioni Regionali, le Sezioni Provinciali e le Sezioni sono autorizzate a partecipare alle cerimonie ufficiali loco-regionali con il Labaro della Sezione o, in mancanza, con la Bandiera Nazionale delle dimensioni di cm 150x100.

Il Medagliere, il Labaro e/o la Bandiera Nazionale sono condotti da due Soci dell'Associazione (alfiere e scorta).

SCHIERAMENTO.

Il Gruppo Medagliere/Labaro/Bandiera mantiene sempre la medesima formazione, sia in movimento che nei ranghi. Quando è fermo mantiene sempre la posizione di "attenti".

L'Alfiere, da fermo e in movimento, impugna l'asta del Medagliere/Labaro/Bandiera con la mano destra e la tiene verticale, sollevata da terra di trenta centimetri ed appoggiata all'incavo della spalla destra. Quando è in movimento oscilla naturalmente il braccio sinistro con la mano tesa.

Il Gruppo Medagliere/Bandiera rende onore solo al Presidente della Repubblica, agli stendardi ed alle Bandiere di Guerra e di Istituto delle FF.AA. e dei Corpi armati dello Stato ed ai decorati di M.O.V.M.. In tal caso l'asta del Medagliere/Labaro/Bandiera viene impugnata con la mano sinistra immediatamente sotto il drappo ed inclinata di 30° per il tempo necessario a concretizzare l'omaggio.

Può altresì essere inclinato, in segno di estremo saluto, al passaggio del feretro di un Socio.

L'Alfiere del Gruppo Medagliere/Bandiera assume le seguenti posizioni:

- da fermo poggia a terra l'asta, davanti alla punta del piede destro, mantenendo la lancia in posizione verticale;
- in movimento colloca l'asta nell'apposito alloggiamento della tracolla in cuoio e la mantiene verticale impugnandola con la mano destra. La mano sinistra concorre a mantenere verticale il Medagliere/Labaro/Bandiera impugnando l'asta sotto quella destra.

UNIFORME SOCIALE.

L'uniforme sociale, secondo quanto indicato dalla Presidenza Nazionale con lettera prot. 12 del 19 maggio 2017, è così costituita:

- giacca scura;
- pantalone grigio (scuro);
- camicia monocolore chiara (bianca);
- cravatta sociale;
- sovracolletto da giacca;
- distintivo da taschino giacca (battipetto);
- scarpe nere di foggia classica;
- guanti bianchi per il solo gruppo Medagliere/Labaro/Bandiera;
- copricapo del Corpo militare di appartenenza: per l'Esercito basco o cappello alpino o berretto da bersagliere; per la Marina basco; per l'Aeronautica e per i Carabinieri bustina.

Sul copricapo sono apposti i segni distintivi con fregio del Corpo. I Soci Onorari, in luogo del fregio del Corpo, recano la dizione "SO".

Per le donne l'uniforme sociale conserva gli accessori sopra indicati con la variante che giacca e pantaloni possono essere sostituite con un tailleur dello stesso colore. Il fazzoletto da collo è per uso esclusivo delle donne.

Art. 18

CONGRESSO NAZIONALE

(art 30, 31 e 32 dello Statuto)

Il Congresso Nazionale è l'Organo sovrano dell'Associazione. Si riunisce, di norma, ogni tre anni e ogni qual volta lo ritenga necessario il Consiglio Nazionale o quando richiesto da almeno un terzo delle Sezioni Provinciali con riferimento al loro valore ponderale del numero dei Soci dichiarati al 31 gennaio di ciascun anno.

COMPITI.

Il Congresso Nazionale:

- discute sull'attività svolta dal Consiglio Nazionale, sentita la relazione del Presidente Nazionale;
- delibera, qualunque sia il numero dei presenti ed a maggioranza dei voti degli stessi, sull'indirizzo generale dell'Associazione;
- delibera sull'eventuale scioglimento dell'Associazione con la maggioranza contemplata dall'art. 21 del codice civile, pari al voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Delibera, altresì, sulla devoluzione del relativo patrimonio, che dovrà confluire in altre Associazioni d'Arma consorelle anch'esse senza finalità di lucro.
- si pronunzia su tutti i problemi che il Consiglio Nazionale abbia ritenuto di porre all'ordine del giorno.

CONVOCAZIONE

La convocazione del Congresso Nazionale è a cura della Presidenza Nazionale che dovrà darne avviso, almeno novanta giorni prima, ai Presidenti delle Sezioni Provinciali per il tramite dei Delegati Regionali.

La convocazione avviene tramite posta elettronica certificata o con lettera raccomandata di tipo 1.

Nella lettera di convocazione deve essere indicato giorno, luogo, data e ora dell'adunanza e relativo ordine del giorno.

I Presidenti delle Sezioni Provinciali dovranno darne avviso ai Soci almeno sessanta giorni prima.

Tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali possono partecipare al congresso con diritto di voto. Ogni socio può rappresentare altri soci per un massimo di 10 deleghe ciascuno.

Il Congresso è presieduto da un Presidente all'uopo eletto, anche a maggioranza relativa, dai soci intervenuti. Il Presidente eletto designa, fra i Soci presenti, un segretario.

Tutte le votazioni sono effettuate nella forma e con le modalità che il Presidente riterrà più opportuno per ogni deliberazione.

Dei lavori del Congresso viene redatto apposito verbale che è firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il verbale è inviato ai Delegati Regionali e ai Presidenti Provinciali per la massima diffusione ai Soci.

VARIE

LOGO SOCIALE

Il Consiglio Nazionale del 2017 ha stabilito che il logo sociale, unico ed ufficiale, dell'A.N.S.M.I. sia il seguente:



Arma pietati cedant

PATROCINI

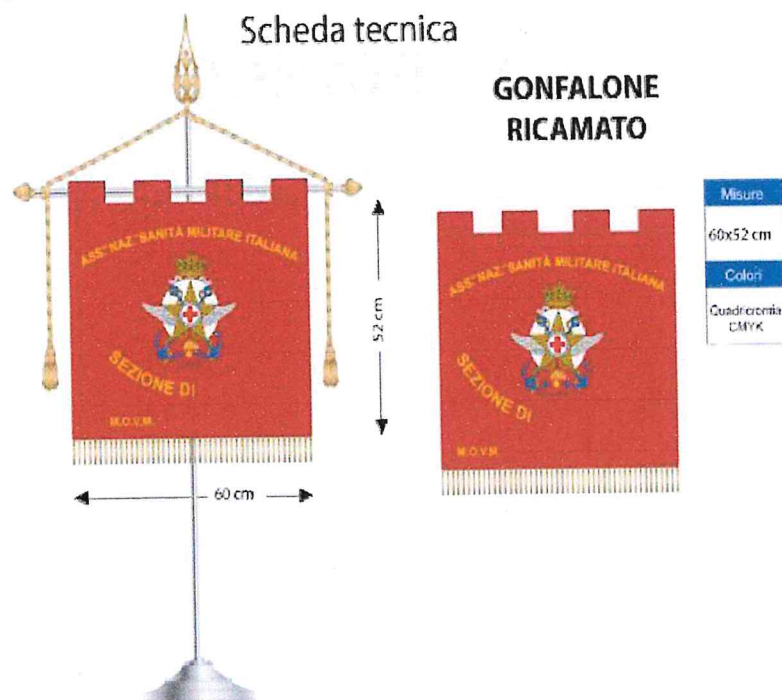
La Presidenza Nazionale ha facoltà di concedere il patrocinio dell'A.N.S.M.I. con l'uso del logo e con l'indicazione "Presidenza Nazionale" a eventi e istituzioni che si svolgono sul territorio nazionale o internazionale ed a siti internet.

Ciascuna Sezione Provinciale/Delegazione Regionale ha la facoltà di proporre alla Presidenza Nazionale di concedere il patrocinio dell'A.N.S.M.I. per eventi che si svolgono nell'ambito del territorio di propria competenza.

LABARI

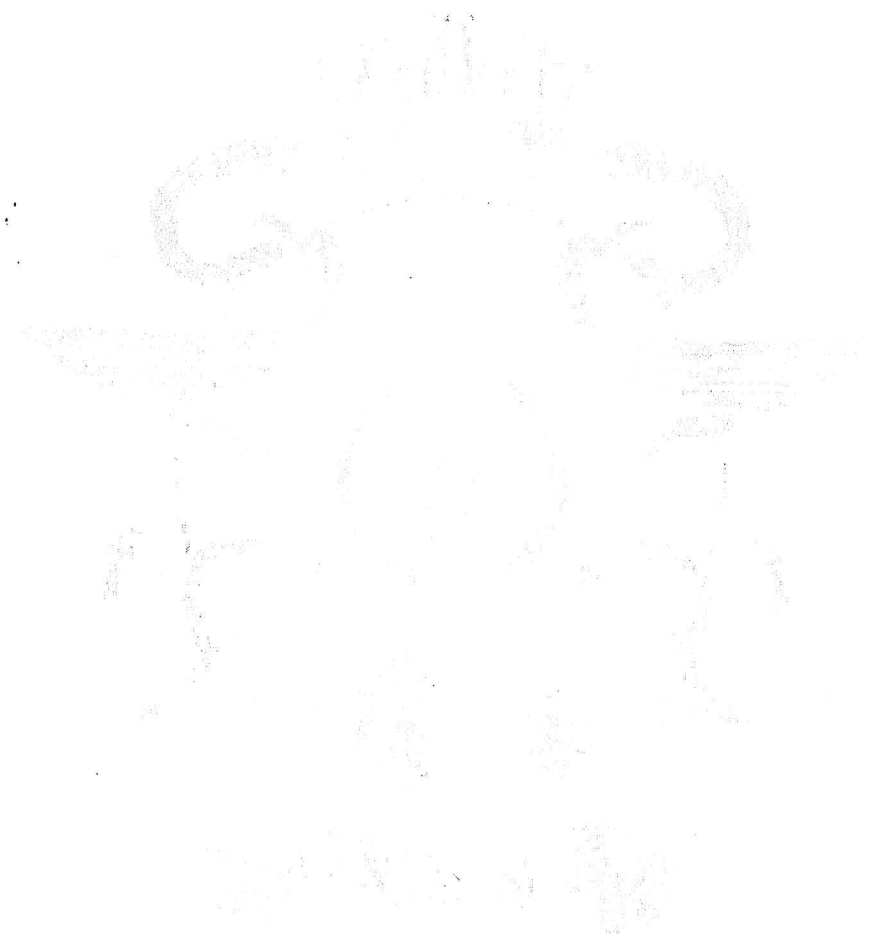
I gloriosi labari ora in dotazione alle Sezioni Provinciali non muteranno foggia, scritte e dimensioni.

I futuri labari, a fattor comune, avranno la seguente foggia, dimensioni e scritte.



MODIFICHE AL REGOLAMENTO ATTUATIVO

Le eventuali successive modifiche al presente Regolamento Attuativo, devono essere sempre deliberate dal Consiglio Nazionale (allegato n. 22).





Arma pietati cedant

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA SANITA' MILITARE ITALIANA
Presidenza Nazionale

Proposta di nomina a Socio Benemerito del.....

La Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana a seguito di:

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| - propria proposta | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - proposta del Delegato Regionale del _____ | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - proposta del Presidente della Sezione Provinciale di _____ | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - proposta di altro _____ | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |

ha sottoposto tale nomina a Socio Benemerito al Consiglio di Presidenza, riunito nei locali della stessa Presidenza Nazionale, in data _____

Il Consiglio di Presidenza, ovvero Giunta Esecutiva, ha deliberato al punto n. ____ del verbale l'accoglimento / non accoglimento della proposta di nomina a Socio Benemerito del _____

In caso di accoglimento

Dalla data del Consiglio di Presidenza il _____ è nominato Socio Benemerito.

IL PRESIDENTE NAZIONALE A.N.S.M.I.

Il Segretario Generale annoterà la nomina nell'apposito registro dei Soci Onorari e Benemeriti.

Il Socio Benemerito è esente dal pagamento delle quote associative annuali.



Arma pietati cedant

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA SANITA' MILITARE ITALIANA
Presidenza Nazionale

Proposta di nomina a Socio Benemerito del.....

La Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana a seguito di:

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| - propria proposta | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - proposta del Delegato Regionale del _____ | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - proposta del Presidente della Sezione Provinciale di _____ | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |
| - proposta di altro _____ | SI <input type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/> |

ha sottoposto tale nomina a Socio Benemerito al Consiglio di Presidenza, riunito nei locali della stessa Presidenza Nazionale, in data _____

Il Consiglio di Presidenza, ovvero Giunta Esecutiva, ha deliberato al punto n. ____ del verbale l'accoglimento / non accoglimento della proposta di nomina a Socio Benemerito del _____

In caso di accoglimento

Dalla data del Consiglio di Presidenza il _____ è nominato Socio Benemerito.

IL PRESIDENTE NAZIONALE A.N.S.M.I.

Il Segretario Generale annoterà la nomina nell'apposito registro dei Soci Onorari e Benemeriti.

Il Socio Benemerito è esente dal pagamento delle quote associative annuali.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITA' MILITARE ITALIANA

Il Presidente Nazionale

Vista la delibera del Consiglio di Presidenza del

.....

NOMINA

Il

SOCIO BENEMERITO

dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana

(firma del Presidente Nazionale)

Roma, _____



Arma pietati cedant

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA SANITA' MILITARE ITALIANA
Presidenza Nazionale

Proposta di nomina a Socio Onorario del.....

La Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana a seguito di:

- propria proposta SI NO
- proposta del Delegato Regionale della _____ SI NO
- proposta del Presidente della Sezione Provinciale di _____ SI NO
- altro SI NO

ha verificato la sussistenza di almeno uno dei seguenti requisiti per la nomina a Socio Onorario:

- tutti coloro che siano grandi invalidi per ferite riportate in guerra o nei Teatri operativi; SI NO
 - tutti coloro che sono decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare; SI NO
 - le vedove, i genitori, gli orfani dei predetti appartenenti alla Sanità Militare, defunti e decorati al valor militare alla memoria. SI NO
 - alte personalità del campo sanitario (medico, farmaceutico e veterinario), che onorino la scienza sanitaria o che abbiano reso eminenti servizi alla Sanità Militare. SI NO
-

Il Collegio Speciale dopo aver verificato anche la sussistenza di eventuali ulteriori requisiti, come da art. 6 dello Statuto, ovvero:

-
-

in data _____ ha deliberato l'accoglimento della proposta di nomina a Socio Onorario del _____

Il _____ è nominato Socio Onorario

IL PRESIDENTE NAZIONALE A.N.S.M.I.

Il Segretario Generale annoterà la nomina nell'apposito registro dei Soci Onorari e Benemeriti.

Il Socio Onorario è esente dal pagamento delle quote associative annuali.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITA' MILITARE ITALIANA

Vista la delibera del Collegio Speciale del _____

IL PRESIDENTE NAZIONALE

NOMINA

Il _____

SOCIO ONORARIO

dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana

(firma del Presidente Nazionale)

Roma,

FOTO

Allegato n. 5
Scheda di 1° iscrizione/rinnovo n. ____/____



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA SANITA' MILITARE ITALIANA

Sezione Provinciale di _____ - Sezione di _____

Io sottoscritto chiedo di essere ammesso a far parte dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana nella qualità di Socio:

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ordinario	Sostenitore	Vitalizio	Simpatizzante*	

Dati personali

Grado attuale / Titolo / Qualifica	
Forza Armata / Specialità - Corso di provenienza	
Reparto di provenienza (ultimo impiego) – data di fine servizio	
Cognome e Nome	
Luogo e Data di nascita	
Codice fiscale	
Residenza	
Domicilio (via, cap, città)	
Telefono fisso/mobile.	
Indirizzo di posta elettronica	
Titolo di studio (laurea, diploma in.....)	
Professione attuale	
Documento di riconoscimento	

Data _____

X _____
(firma)

Dichiarazioni auto certificative (art. 46 del DPR 445/2000).

- Il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false comportano le sanzioni penali previste (art. 46 e 47 DPR 445/2000), dichiara che le informazioni personali fornite in tale richiesta di iscrizione corrispondono a verità.
- Dichiara di aver preso visione dello Statuto dell'A.N.S.M.I. in vigore (D.P.R. 484 del 20.03.1958) e del Regolamento Attuativo. Si impegna ad osservarne scrupolosamente le norme per contribuire all'ordinato sviluppo dell'A.N.S.M.I.
- Dichiara di non avere mai riportato condanne penali passate in giudicato e/o di non avere carichi penali pendenti e di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici.
- Dichiara di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

X _____

Dichiarazione di consenso.

Preso atto della normativa di cui al GDPR 679/2016 (Regolamento generale sulla Protezione dei dati per l'Unione Europea), del cui testo sono a piena conoscenza, ai fini della gestione del conseguente rapporto alla domanda di iscrizione all'A.N.S.M.I., autorizzo la stessa a:

- detenere, trattare, comunicare e diffondere, anche in modalità elettronica e/o automatizzata, l'immagine fotografica e i dati personali relativi alla sottoscrizione della domanda di iscrizione, il curriculum ai soli fini dello svolgimento delle normali attività dell'Associazione;
- convocazione da parte di organi sociali, analisi statistiche, informazioni e comunicazioni varie ed invio di materiale informativo, pertanto presto espressamente il mio assenso al trattamento dei dati sopradescritti.

X _____

* Per i Soci Simpatizzanti: allegare lettera di presentazione di un socio ordinario.

Allego un mio sintetico curriculum.

In riferimento alla mia richiesta d'iscrizione mi rendo disponibile alle attività sociali della Sezione con particolare riferimento a:

- partecipazione ad eventi, cerimonie come alfiere o scorta del labaro di Sezione;
- partecipazione alle attività sociali della Sezione in genere (viaggi d'istruzione, riunioni culturali, occasioni ludico-conviviali...);
- effettuare ricerche storico bibliografiche sulle Sanità militari ed i loro componenti;
- redigere articoli attinenti alle Sanità Militari e collaborare con i notiziari sociali;
- raccogliere documentazione fotografica e video sulla storia delle Sanità Militari;
- collaborare alle attività di gestione della Sezione secondo i bisogni definiti dal Presidente della Sezione (archivio, segreteria, contabilità, contatti...);
- tenere lezioni nelle scuole dalle primarie alle medie superiori in materia di educazione sanitaria;
- tenere relazioni e conferenze in materia sanitaria in nome di A.N.S.M.I. a congressi militari e civili;
- tenere lezioni di informatica di base ai Soci e ai loro familiari iscritti;
- fornire consulenze alla Sezione/Delegazione/Presidenza Nazionale in ragione della propria specifica expertise professionale in _____;
- altro

Dichiaro inoltre di sollevare l'A.N.S.M.I. da qualunque responsabilità per ogni eventuale danno occorrendo (incidenti, malattie...) verificatosi a seguito o nel corso delle attività sociali.

x _____
(firma leggibile)

Consiglio di Sezione

Si approva SI NO

1° Membro _____ 2° Membro _____ 3° Membro _____

4° Membro _____ 5° Membro _____ 6° Membro _____

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE PROVINCIALE

Anno d'iscrizione/rinnovo – tessera n. _____

2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034

Annotazioni e varianti

Socio.....
Via
Tel.
Tessera n. _____
^^

**OGGETTO: ricorso avverso al richiamo/ammonimento comminato ai sensi dell'art. 8 dello Statuto
A.N.S.M.I.**

Al Presidente Nazionale A.N.S.M.I.

e, p.c.:
A: Delegato Regionale di.....
A: Presidente della Sezione Provinciale di
^^

PREMESSA

**In data..... con prot..... mi è stato inflitto il provvedimento di richiamo/ammonimento da parte
del.....**

FATTO CONTESTATO

Ritengo, a mio avviso, di non essere meritevole di tale provvedimento per le seguenti ragioni:

-
-
-

Per tutto quanto sopra esposto ricorro al giudizio di codesta Presidenza Nazionale A.N.S.M.I.

IL SOCIO



A.N.S.M.I.
Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana

ELEZIONI CARICHE SOCIALI 202 - 202

SCHEDA ELETTORALE

Delegazione Regionale

Delegato _____ - Voti n. _____

PRESIDENTE NAZIONALE

NOME e COGNOME	Barrare la casella del voto di preferenza
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

VICE PRESIDENTE NAZIONALE ESERCITO ITALIANO

NOME e COGNOME	Barrare la casella del voto di preferenza
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

VICE PRESIDENTE NAZIONALE MARINA MILITARE

NOME e COGNOME	Barrare la casella del voto di preferenza
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

VICE PRESIDENTE NAZIONALE AERONAUTICA MILITARE

NOME e COGNOME	Barrare la casella del voto di preferenza
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

VICE PRESIDENTE NAZIONALE ARMA DEI CARABINIERI

NOME e COGNOME	Barrare la casella del voto di preferenza
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

VICE PRESIDENTE NAZIONALE GUARDIA DI FINANZA

NOME e COGNOME	Barrare la casella del voto di preferenza
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

CONSIGLIERI NAZIONALI

Esprimere fino a cinque preferenze

NOME e COGNOME	Barrare la casella del voto di preferenza
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

Luogo, data _____

firma



A.N.S.M.I.
Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana

**Verbale delle votazioni alle cariche sociali della
Presidenza Nazionale per il triennio 20__-20__**

Prot. n. 00184 Roma, _____
pdc: _____
All.: //

Testo del verbale

Oggi, addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ si è riunito in Roma, presso _____ il Collegio degli Scrutatori, nominato dal Consiglio Nazionale del _____ (verbale n. _____ al punto n. _____) /dal Consiglio della Presidenza del _____ (verbale n. _____ al punto n. _____).

Il Collegio degli scrutatori, così composto:

- xy
- xa
- xz

Il Collegio ha eseguito le seguenti azioni propedeutiche:

1. ha verificato le candidature proposte alle cariche sociali nazionali e comunicate alla Presidenza Nazionale dalla Sezione Provinciale A.N.S.M.I. di Roma;
2. ha verificato le eventuali buste ricevute dal Segretario Generale sigillate contenenti le schede elettorali ricevute per posta e ne ha verificato l'integrità;
3. ha ricevuto la scheda elettorale brevi manu direttamente dal Delegato Regionale votante;
4. ha accettato la manifestazione di voto direttamente dal Delegato Regionale votante collegato in video conferenza.

Verificata la correttezza delle candidature e delle schede elettorali e delle eventuali manifestazioni di voto, si è passato allo scrutinio dei voti.

c/o Policlinico Militare di Roma – Piazza Celimontana, 52 – 00184 Roma
Sito: www.ansmi-presidenzanazionale.it – E-mail: ansmi.segreteriagenerale@gmail.com
tel. 06-7019.6660

Lo scrutinio dei voti presenta i seguenti risultati di dettaglio.

RISULTATI

PRESIDENTE NAZIONALE

NOME e COGNOME	Voti n.

VICE PRESIDENTE NAZIONALE ESERCITO ITALIANO

NOME e COGNOME	Voti n.

VICE PRESIDENTE NAZIONALE MARINA MILITARE

NOME e COGNOME	Voti n.

VICE PRESIDENTE NAZIONALE AERONAUTICA MILITARE

NOME e COGNOME	Voti n.

VICE PRESIDENTE NAZIONALE ARMA DEI CARABINIERI

NOME e COGNOME	Voti n.

VICE PRESIDENTE NAZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

NOME e COGNOME	Voti n.

CONSIGLIERI NAZIONALI

NOME e COGNOME	Voti n.

Risultano pertanto eletti:

- **Presidente Nazionale:**
- **Vice Presidente Nazionale E.I.:**
- **Vice Presidente Nazionale M.M.:**
- **Vice Presidente Nazionale A.M.:**
- **Vice Presidente Nazionale CC:**
- **Vice Presidente Nazionale GUARDIA DI FINANZA:**
- **Consigliere Nazionale:**
- **Consigliere Nazionale:**
- **Consigliere Nazionale:**
- **Consigliere Nazionale:**
- **Consigliere Nazionale:**

IL COLLEGIO DEGLI SCRUTATORI

1° Membro

2° Membro

Presidente

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITA' MILITARE ITALIANA

(Ente Morale riconosciuto come da Statuto approvato con D.P.R. n. 481 del 10.03.1958)
[Associazione d'Arma riconosciuta dal Ministero della Difesa con D.M. del 05.08.1982 (G.U. del 02.10.982 n. 272)]
Codice dell'Ordinamento Militare - D.P.R. n. 90 del 15.03.2010 – art. 941 comma aaa)

Presidenza Nazionale



RELAZIONE SULLA VISITA TECNICA ALLA SEZIONE PROVINCIALE A.N.S.M.I. DI

Effettuata a: SEZIONE PROVINCIALE DI

Nella sede di:

Caserma/Ufficio/Locali:

Nei giorni:

**Disposta con lettera della Presidenza Nazionale:
prot. del**

Eseguita da:

INDICE ARGOMENTI - GENERALITA'

a. Denominazione dell'organismo sociale visitato:

Sezione Provinciale A.N.S.M.I. di _____

b. Dipendenza dell'organismo sociale visitato:

- operativa: Delegazione Regionale A.N.S.M.I. della
- disciplinare: Delegazione Regionale A.N.S.M.I.
- amministrativa: Delegazione Regionale A.N.S.M.I. della

Nel caso in cui il Presidente della Sezione Provinciale di sia anche Delegato Regionale della tutte le dipendenze sono attribuite alla Presidenza Nazionale A.N.S.M.I.

c. Sede.

- **Sede:**
Superficie occupata:
Indirizzo:
- **Recapiti telefonici**
- **Rete Fissa:**
- **Reta mobile:**
- **E-mail:**
- **E-mail pec:**
- **Sito internet:**
- **Contatto Skype:**

d. Altre sedi: non vi sono altre sedi.

e. Natura Sociale/Amministrativa:

- Sezione Provinciale A.N.S.M.I.

f. Compiti della Sezione Provinciale.:

Come da artt. 13 -15 - 16 -18 -19 - 25 - 29 del vigente Statuto.

g. Atto di istituzione della Sezione Provinciale da parte della Presidenza Nazionale

Presente? SI NO in data _____

Se si, si allega.

h. Atto di costituzione della Sezione:

Presente? SI NO in data _____

Se si, si allega.

VISITA ALLA SEZIONE PROVINCIALE DI

Visita: preventiva - ordinaria - straordinaria

eseguita presso: Sezione Provinciale di - in data:

condotta alla presenza del Presidente della Sezione Provinciale: _____

Cariche sociali elettive, a nomina diretta e loro data di fine mandato:

Composizione della Sezione Provinciale (art. 13 dello Statuto)

Presidente della Sezione

Grado/Qualifica	Cognome e Nome	Indirizzo	Mail	telefono	Data di elezione	Data di fine mandato

Vice Presidente (eventuale)

Grado/Qualifica	Cognome e Nome	Indirizzo	Mail	telefono	Data di elezione	Data di fine mandato

Segretario

Grado/Qualifica	Cognome e Nome	Indirizzo	Mail	telefono	Data di nomina

Consiglieri della Sezione

Grado/Qualifica	Cognome e Nome	Indirizzo	Mail	telefono	Data di elezione	Data di fine mandato

Collegio dei Sindaci – art. 20 dello Statuto

Grado/Qualifica	Cognome e Nome	Indirizzo	Mail	telefono	Data di elezione	Data di fine mandato
P-						
M-						
M-						

In allegato verbale del Consiglio di Sezione con le predette nomine.

Osservazioni

La Sezione Provinciale è operativa dal: _____

A - INFRASTRUTTURA DELLA SEZIONE PROVINCIALE

Locali a disposizione della Sezione Provinciale:

- i locali in uso alla Sezione Provinciale sono adeguatamente corredati in termini di arredi, illuminazione, ed attrezzature (informatiche, scaffalature, armadi, armadi di sicurezza)

SI NO

Se no, quali sono gli elementi di criticità?
vedansi note conclusive.

B - PERSONALE PREPOSTO ALLA SEZIONE

Il personale della Sezione:

- è quello specificatamente previsto dal vigente Statuto?

SI NO

Se no, quali le difformità?

vedansi note conclusive a pag.

- le cariche sociali della Sezione Provinciale sono state portate a conoscenza di tutte le norme/procedure tecniche e Amministrative contabili (Statuto) che regolano la vita della Sezione?

SI NO

Se si, come?

Se no, quali le difformità?

vedansi note conclusive a pag.

C- PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE o *utili* al corretto espletamento del servizio DELLA SEZIONE PROVINCIALE, SUPPORTI INFORMATIVI

C1 – Pubblicazioni obbligatorie

- nella Sezione è presente una copia del vigente Statuto?

SI NO

- le copie dello Statuto sono state distribuite a tutti i Soci?

SI NO

- nella Sezione è presente una copia del vigente Regolamento attuativo?*

SI NO

- le copie del Regolamento attuativo sono state distribuite a tutti i Soci?*

SI NO

* Il Regolamento attuativo diffuso a tutti i Delegati Regionali da cui è stato approvato è in attesa della ratifica del Consiglio Nazionale

C2 – Pubblicazioni di vita sociale

- sono presenti i verbali del Consiglio Nazionale?

SI NO

- sono presenti i verbali del Consiglio della Presidenza?

SI NO

- sono presenti i verbali della Sezione Provinciale?

SI NO

C3 – Software, supporti informatici, banche dati

- nella Sezione sono in uso software gestionali interni

SI NO

Se si, quali?

- la Sezione ed i soci hanno conoscenza del sito internet della Presidenza Nazionale comunicato con lettera Circolare della Segreteria Generale del....?

SI NO

C4 – Informazioni ai Soci

- la Sezione ha indicato ai Soci giorni ed orari di ordinaria apertura?

SI NO

Se si, quali sono?

- la Sezione espone pubblicità di medici, strutture mediche, operatori sanitari SI NO
Se si. Descrizione:

D - SOMMARIO

1) Art. 29 dello Statuto (segnalazione periodica al 31 gennaio di ogni anno).

“Per quanto concerne le votazioni regionali, il presidente di sezione provinciale rappresenta tanti voti quanti sono i soci della stessa sezione e delle relative sottosezioni staccate in regola con il versamento della quota annuale; analogamente, nelle votazioni nazionali, ogni delegato regionale rappresenta tanti voti quanti sono i soci delle sezioni provinciali e relative sottosezioni staccate, in regola con il versamento della quota annuale. Entro il mese di gennaio di ogni anno, ogni presidente di sezione provinciale trasmetterà alla presidenza nazionale e alla delegazione regionale una dichiarazione, firmata dal presidente e dal segretario, attestante il numero dei soci (compresi quelli delle sottosezioni staccate) in regola con il versamento della quota sociale al 31 dicembre dell'anno precedente; da tale dichiarazione emergerà il valore ponderale della sezione provinciale e relative sottosezioni staccate da valere per tutte le votazioni dell'annata.

- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- Se si allegano**

2) Art. 25 comma a dello Statuto (segnalazione periodica al 30 aprile di ogni anno).

Ogni anno entro il mese di aprile, le delegazioni regionali e le sezioni provinciali.... trasmettono alla Presidenza Nazionale:
una relazione riassuntiva sull'attività svolta nell'anno solare precedente e sui risultati ottenuti.

- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
 - E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- Se si allegano**

3) Art. 25 comma b dello Statuto (segnalazione periodica al 30 aprile di ogni anno).

Ogni anno entro il mese di aprile, le delegazioni regionali e le sezioni provinciali..... trasmettono alla Presidenza Nazionale:

Un elenco nominativo dei soci nuovi raccolti nell'anno, nonché dei soci dimessi o defunti o resisi morosi o espulsi;

- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
 Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO

- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si allegano**

4) Art. 25 comma c dello Statuto (segnalazione periodica al 30 aprile di ogni anno).

Ogni anno entro il mese di aprile, le delegazioni regionali e le sezioni provinciali..... trasmettono alla Presidenza Nazionale:
un estratto del bilancio dell'anno precedente;

- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si allegano**

- La Sezione ha un proprio conto corrente bancario/postale su cui transitano
i movimenti a denaro sociali? SI NO
Se si, sono presenti gli estatti conto?
- La Sezione ha il suo codice fiscale? SI NO
Se si, C.F.:

5) Art. 25 comma d dello Statuto (segnalazione periodica al 30 aprile di ogni anno).

Ogni anno entro il mese di aprile, le delegazioni regionali e le sezioni provinciali..... trasmettono alla Presidenza Nazionale:
eventuali considerazioni di carattere generale e proposte.

- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- E' presente la segnalazione relativa all'anno 20__? SI NO
- Se si trasmesso alla Presidenza Nazionale in data _____
- Se si allegano**

E – VARIE

- La Sezione è provvista di Bandiera Nazionale? SI NO
La Sezione è provvista di Labaro? SI NO
La Sezione possiede oggetti di storia della Sanità Militare? SI NO
E' presente la raccolta delle Memorie storiche? SI NO

REGISTRI di SEZIONE

- E' presente il Registro di Protocollo? SI NO
E' presente il Registro dei Soci? SI NO
E' presente il Registro di contabilità (entrate e uscite)? SI NO
Se sì, è organizzato per cassa e competenza o solo cassa? _____
-
-

Dichiarazioni e informazioni rese dal Presidente della Sezione Provinciale

NOTE CONCLUSIVE

CARICHE SOCIALI DELLA SEZIONE

A - INFRASTRUTTURA DELLA SEZIONE

B - PERSONALE PREPOSTO ALLA SEZIONE

C- PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE o *utili* al corretto espletamento del servizio DELLA SEZIONE PROVINCIALE, SUPPORTI INFORMATIVI

D – SOMMARIO – Dati sociali ed amministrativi

E – VARIE

Conclusioni dell’Ispettore

.....,

L’ISPETTORE



Arma pietati cedant

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITA' MILITARE ITALIANA

(Ente Morale riconosciuto come da Statuto approvato con D.P.R. n. 481 del 10.03.1958)
[Associazione d'Arma riconosciuta dal Ministero della Difesa con D.M. del 05.08.1982 (G.U. del 02.10.982 n. 272)]
Codice dell'Ordinamento Militare - D.P.R. n. 90 del 15.03.2010 - art. 941 comma aaa)

Presidenza Nazionale

Prot. n. _____ 00184 Roma, _____
All.: 3 PDC: _____

OGGETTO: Convocazione del Consiglio Nazionale in Roma - data

A
ELENCO INDIRIZZI (allegato 1)

Si comunica alla S.V. che il Presidente Nazionale, visto quanto deliberato dal Consiglio della Presidenza del _____, ha convocato il Consiglio Nazionale in Roma per la data del _____ alle ore _____ per discutere sull'Ordine del Giorno riportato in allegato 2.

Il Consiglio Nazionale si terrà presso..... secondo il programma preliminare riportato in allegato 3.

IL PRESIDENTE NAZIONALE A.N.S.M.I.

La S.V. ha facoltà di delegare la propria partecipazione ad altra persona di sua fiducia della propria Delegazione come da seguente dichiarazione.

DELEGA da restituire al Segretario prima dell'apertura dei lavori del Consiglio Nazionale

Io sottoscritto: _____
delego il _____ appartenente alla mia Delegazione con la qualifica di _____
a rappresentarmi nel Consiglio Nazionale del _____ approvando fin d'ora, senza alcuna riserva, il suo operato.

Luogo _____ - data _____ - Firma _____

c/o Policlinico Militare di Roma - Piazza Celimontana, 52 - 00184 Roma
Sito: www.ansmi-presidenzanazionale.it - E-mail: ansmi.segreteriagenerale@gmail.com
tel. 06-7019.6660

CONVOCATI

A:

Delegati Regionali – loro Sedi

Delegato Regionale Piemonte – Valle d’Aosta:

Delegato Regionale Lombardia:

Delegato Regionale Veneto – Trentino Alto Adige:

Delegato Regionale Friuli Venezia Giulia:

Delegato Regionale Toscana:

Delegato Regionale Abruzzo e Molise:

Delegato Regionale Lazio – Umbria:

Delegato Regionale Campania:

Delegato Regionale Puglia e Lucania:

Delegato Regionale Calabria:

Delegato Regionale Sicilia:

A:

Consiglieri nazionali – loro Sedi

-
-
-
-
-

INVITATI D’UFFICIO

Comandante del Servizio di Sanità e Veterinaria:

Comandante del Corpo Sanitario Marittimo:

Comandante del Corpo di Sanità Aeronautico:

Direttore di Sanità dell’Arma dei Carabinieri:

INVITATI

Ispettore Generale della Sanità Militare

Direttore del Policlinico Militare di Roma

Past-President dell’A.N.S.M.I.

Presidente del Collegio dei Sindaci della Sezione Provinciale di Roma

Direttore del Notiziario della Presidenza Nazionale.

Presidenti delle Commissioni Nazionali

PROGRAMMA DI MASSIMA del CONSIGLIO NAZIONALE

ORARIO	ATTIVITA'	LOCALITA'
ore 09.00	Deposizione della corona d'alloro al Monumento ai caduti delle Sanità Militari.	
ore 09.30	<i>Riunione eventuale dello speciale Collegio deputato alla nomina dei Soci onorari (membri della Presidenza Nazionale e Capi dei Corpi delle Sanità Militari - art. 6 dello Statuto).*</i>	
ore 09:30/ 10.00	Consiglio Nazionale (membri della Presidenza Nazionale Capi dei Corpi delle Sanità Militari, Delegati Regionali – art. 11 dello Statuto).	
ore 13.30	Colazione di lavoro.	
ore 14.30	Ripresa eventuale dei lavori del Consiglio Nazionale.	
ore 18.00	FINE LAVORI	

Delegato Regionale

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail ordinaria ansmi.delreg.....@.....it	E-mail personale	E-mail certificata ansmi.delreg...@pec.
Sito internet se disponibile www.ansmi- delreg.....it	Data elezione	Data fine mandato	

Eventuale Segretario

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail ordinaria ansmi.delreg.....@.....it	E-mail personale	E-mail certificata ansmi.delreg...@pec.

Presidente Sezione Provinciale

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail ordinaria ansmi.sezprov..@.....it	E-mail personale	E-mail certificata ansmi.sezprov...@pec
Sito internet se disponibile www.ansmi-sezprov.....it	Data elezione	Data fine mandato	

Eventuale Vice Presidente

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale	Data elezione	Data fine mandato

Segretario

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale	Data di incarico	

Consiglieri della Sezione

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale		
Data elezione	Data fine mandato		

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale		
Data elezione	Data fine mandato		

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale		
Data elezione	Data fine mandato		

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale		
Data elezione	Data fine mandato		

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale		
Data elezione	Data fine mandato		

Collegio dei Sindaci - art. 20 dello Statuto

Presidente

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale		
Data elezione	Data fine mandato		

1° Membro

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale		
Data elezione	Data fine mandato		

2° Membro

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale		
Data elezione	Data fine mandato		

Sezione Provinciale di _____

Sezione di _____

Presidente Sezione

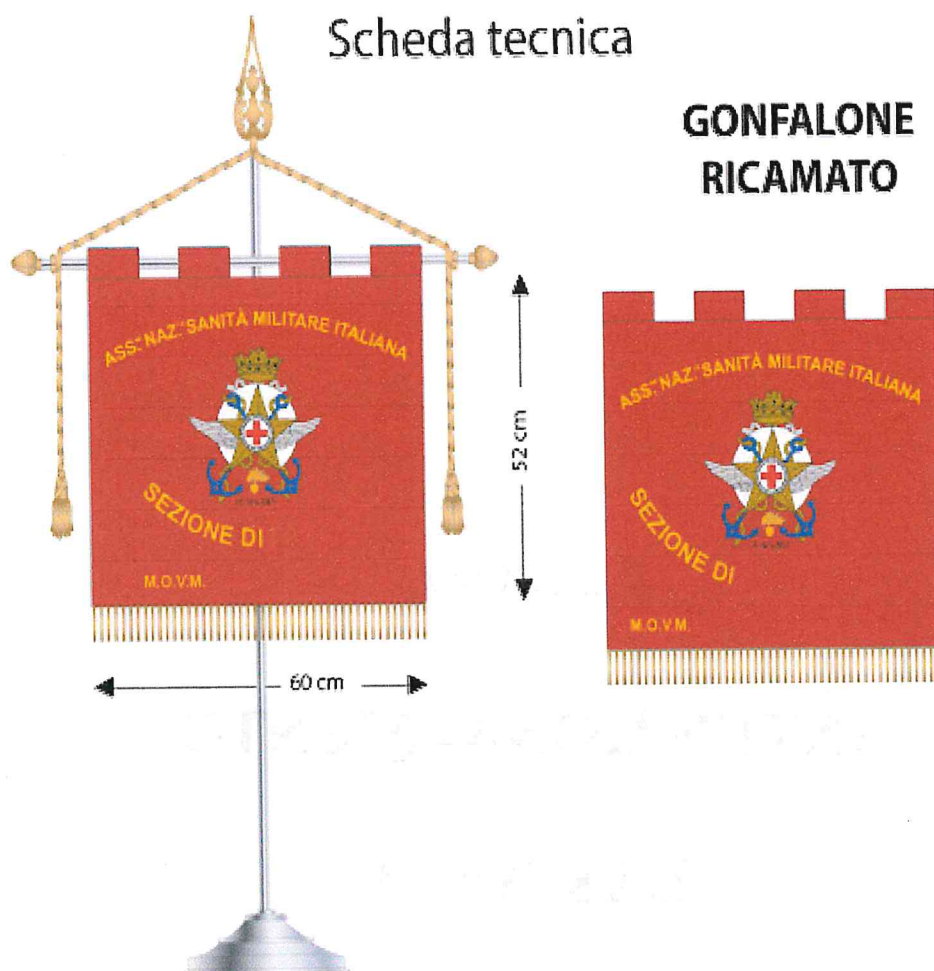
Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail ordinaria ansmi.sez...@....it	E-mail personale	E-mail certificata ansmi.sez...@pec.
Sito internet se disponibile www.ansmi-sez.....it	Data elezione	Data fine mandato	

Segretario

Grado/Qualifica	Nome e Cognome	Indirizzo	Telefono fisso
Telefono mobile	E-mail personale	Data di incarico	

Scheda tecnica

GONFALONE RICAMATO



Misure
60x52 cm
Colori
Quadricromia CMYK

**REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO
EDIZIONE 202__**

Verbale del Consiglio Nazionale in data	Versione precedente	Versione aggiornata
--	----------------------------	----------------------------

